



GE.S.A.P s.p.a.
AEROPORTO DI PALERMO “Falcone e Borsellino”
Area Manutenzione Infrastrutture E Sistemi


RIQUALIFICAZIONE DELLE OPERE A VERDE PROSPICIENTI L’AEROSTAZIONE DELL’AEROPORTO DI PALERMO

Specifiche tecniche




CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

P.H. : Ing. Giuseppe Liistro
U.O.P. : Arch. Giovanni Castiglia
Progetto : Ing. Vittorio Crisà


	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	2

INDICE

PREMESSA	
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	
ARTICOLO 2 – IMPORTO DELL'APPALTO	
ARTICOLO 3 - DESIGNAZIONE DEI LAVORI	
ARTICOLO 4 - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI	
ARTICOLO 5 - ESECUZIONE DEI LAVORI	
ARTICOLO 6 - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI	
6.1 - VALUTAZIONE DEI LAVORI A MISURA.....	
6.2 - VALUTAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA.....	
ARTICOLO 7 - LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI	
ARTICOLO 8 - LAVORI IN ECONOMIA	
ARTICOLO 9 - PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'	
ARTICOLO 10 - CONSEGNA DEI LAVORI - CONSEGNA IN PIU' PARTI	
10.1 - CONSEGNA DEI LAVORI.....	
10.2 - CONSEGNA IN PIU' PARTI.....	
ARTICOLO 11 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI - PROROGHE	
11.1 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI.....	
11.2 - PROROGHE.....	
ARTICOLO 12 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI PENALE PER IL RITARDO	
.....	
12.1 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	
12.2 - PENALE PER RITARDO.....	
ARTICOLO 13 - LAVORO NOTTURNO E FESTIVO	
ARTICOLO 14 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	
RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	
NORME GENERALI	
14.1 - FORMAZIONE DEL CANTIERE.....	
14.2 - CONCESSIONI DI PUBBLICITÀ	

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	3

14.3 - GUARDIANIA E SORVEGLIANZA DEL CANTIERE, DEI MATERIALI E MEZZI D'OPERA	
14.4 - CARTELLI INDICATORI	
14.5 - CARTELLI DI AVVISO E LUMI	
14.6 - ATTREZZI, UTENSILI E MACCHINARI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	
14.7- TRASPORTO E COLLOCAMENTO DEI MATERIALI E DEI MEZZI D'OPERA	
14.8 - DIREZIONE DI CANTIERE.....	
14.9- INCOLUMITA' DEGLI OPERAI, DELLE PERSONE ADDETTE AI LAVORI E DI TERZI	
14.10 - RESPONSABILITÀ DELL'OPERATO DEI DIPENDENTI	
14.11 - INDENNITÀ PER PASSAGGI ED OCCUPAZIONI TEMPORANEE.....	
14.12 - DANNI A PROPRIETÀ CONFINANTI	
14.13 - PROTEZIONE DELLE OPERE	
14.14 - DANNI AI MATERIALI APPROVVIGIONATI E POSTI IN OPERA O PRESENTI IN CANTIERE	
.....	
14.15 - APPROVVIGIONAMENTO DELL'ACQUA PER I LAVORI.....	
14.16 - ACQUA POTABILE	
14.17 - UBICAZIONE DEL CANTIERE	
14.18 - SGOMBERO DEL SUOLO PUBBLICO, DELLE AREE DI CANTIERE E DI DEPOSITO	
14.19 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO,	
DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE SULLA PREVENZIONE INFORTUNI, SULLE ASSICURAZIONI	
SOCIALI.....	
14.19.1- Osservanza dei contratti e delle disposizioni di legge.....	
14.19.2- Responsabilità e competenze delle Imprese esecutrice.....	
14.20 - SOCCORSO AI FERITI.....	
14.21 - ASSUNZIONE E QUALIFICA DEL PERSONALE	
14.21.1 - Assunzione di categorie protette.....	
14.21.2 - Assunzione degli operai	
14.21.3 - Qualifica del personale.....	
14.21.4 - Turni di lavoro	
14.22 - INTERRUZIONI DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE	
14.23 - OBBLIGHI ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI.....	
14.24 - RETRIBUZIONE DEI DIPENDENTI.....	
14.25 - DIVIETO DI COTTIMI	
14.26 - VIOLAZIONE DELLE NORME DI CUI AI PUNTI 14.21 - 14.22 - 14.23 - 14.24 - 14.25 - 14.26 -	
14.27	
14.27 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE PER LE RETRIBUZIONI AI DIPENDENTI DEI	
SUBAPPALTATORI	
14.28 - POLIZZA ASSICURATIVA.....	
14.29 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE CONNESSI CON LA POLIZZA DI CUI.....	
AL PRECEDENTE PUNTO	
14.29.1 - Denuncia della variazione del rischio	
14.29.2 - Denuncia di sinistro.....	
14.29.3 - Spese per la valutazione dei danni.....	
14.29.4 - Imposte ed altri carichi.....	
14.29.5 - Aumento dell'importo dei lavori	
14.29.6 - Reintegro della somma assicurata.....	
14.29.7 - Danni cagionati a terzi, sia per lesioni a persone sia per danni a cose	
14.29.8 - Dichiarazione di non sussistenza di altre polizze	
14.29.9 - Facoltà di accordo e nomina dei periti.....	

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	4

14.30 - CONCESSIONI DI PERMESSI E LICENZE, CONCESSIONI COMUNALI, AUTORIZZAZIONI DI PUBBLICA SICUREZZA

14.31 - PULIZIA DELLE OPERE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.....

 14.31.1 - PULIZIA IN CORSO DI COSTRUZIONE

 14.31.2 - SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.....

 14.31.2.1 - MATERIALI CONTENENTI AMIANTO

 14.31.2.2 - EMISSIONI IN ATMOSFERA.....

 14.31.2.3 - SERBATOI

 14.31.2.4 - FINE ATTIVITA'

14.32 - RICEVIMENTO, SISTEMAZIONE, CONVOCAZIONE, CUSTODIA DEI MATERIALI, PROVVISI E FORNITURE

14.33 - CUSTODIA, CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE FINO ALL'EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

14.34 - USO ANTICIPATO DELLE OPERE

14.35 - SGOMBERO DEL CANTIERE

14.36 - PULIZIA FINALE

14.37 - IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO.....

14.38 - IMPOSTE DI REGISTRO, TASSA DI BOLLO, DAZI DI DOGANA, ECC.....

14.39 - CONTRIBUTI ALLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER INGEGNERI ED ARCHITETTI

14.40 - ONERI PER L' ESECUZIONE DEI LAVORI IN ZONA AEROPORTUALE

14.41 - PERMESSI DI ACCESSO.....

14.42 - ABILITAZIONE ALLA GUIDA

14.43 - DISTINTIVI DI RICONOSCIMENTO

14.44 - CARTELLI DI AVVISO E LUMI

ARTICOLO 15 - NORME COMPORTAMENTALI.....

ARTICOLO 16 - AREE PER CANTIERI, CAVE E MEZZI D'OPERA.....

ARTICOLO 17 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE SUI LAVORI PERSONALE DELL'APPALTATORE.....

ARTICOLO 18 - SUBAPPALTI E FORNITURE CON POSA IN OPERA

ARTICOLO 19 - CAUZIONE DEFINITIVA.....

ARTICOLO 20 - PAGAMENTI

ARTICOLO 21 - VALUTAZIONE DEL COMPENSO


ARTICOLO 22 - REVISIONE PREZZI.....

ARTICOLO 23 - CONTROVERSIE.....

ARTICOLO 24 - RISERVE.....

ARTICOLO 25 - CONTO FINALE DEI LAVORI.....

ARTICOLO 26 - DANNI DI FORZA MAGGIORE.....

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	5

ARTICOLO 27 – CONTROLLI E COLLAUDI.....

ARTICOLO 28 - GARANZIE.....

ARTICOLO 29 - PRESA DI POSSESSO ED UTILIZZAZIONE DELLE OPERE

ARTICOLO 30 - SCIOGLIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

30.1 - SCIOGLIMENTO DEL CONTRATTO PER VOLONTA' DELL'ENTE APPALTANTE...

30.2 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELL'APPALTATORE ESECUZIONE D'UFFICIO

ARTICOLO 31 – TUTELA DELLE PERSONE, TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI


ARTICOLO 32 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

ARTICOLO 33 - DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI

ARTICOLO 34 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGI, DEL REGOLAMENTO, E DEL CAPITOLATO GENERALE.....

ARTICOLO 35 – ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE CHE L'IMPRESA DOVRA' PRESENTARE PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITA'


ARTICOLO 36 - ESSENZIALITA' DELLE CLAUSOLE

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	6

PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale, che formerà parte integrante e sostanziale del contratto, contiene le norme specifiche che regolano l'Appalto per i **Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'Aeroporto "Falcone Borsellino" di Palermo Punta Raisi**, da eseguirsi per conto della Società Ges.A.P. S.p.A. (che per brevità viene di seguito chiamata "Committente" o Ente Appaltante") ad opera dell'Impresa Appaltatrice (che per brevità viene di seguito definita "Impresa" o "Appaltatore").

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si rimanda alla disciplina di cui all'art.1655 e seguenti del Codice Civile.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	7

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO


Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione, per la durata di 90 (*novanta*) giorni naturali e consecutivi, dei Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'Aeroporto "Falcone Borsellino" di Palermo Punta Raisi.

ARTICOLO 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori è pari ad € 203.489,02, di cui € 134.412,85 soggetti a ribasso, € 2.925,20 (oneri per il costo della sicurezza) non soggetti a ribasso, € 66.150,97 per costi di manodopera (non soggetti a ribasso) e € 38.174,45 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Tale importo è così distribuito :

RIQUALIFICAZIONE DELLE OPERE A VERDE PROSPICIENTI L'AEROSTAZIONE DELL'AEROPORTO DI PALERMO			
	IMPORTO DI PROGETTO		€ 203.489,02
	LAVORI A CORPO		€ 203.489,02
	LAVORI A MISURA		€ 0,00
1)	TOTALE LAVORI		€ 203.489,02
1.1)	Oneri diretti per l'attuazione dei piani di sicurezza		€ 2.925,20
2)	<i>Totale oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza</i>		€ 2.925,20
3)	Importo Manodopera		€ 66.150,97
	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA 1) - 2) - 3)		€ 134.412,85
A)	TOTALE LAVORI E ONERI AGGIUNTIVI 1) + 2) + 3)		€ 203.489,02
SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE :			
B 1	Imprevisti	5,00% di A)	€ 10.174,45
B 2	Lavori in economia		€ 20.000,00
B 3	Oneri di accesso a discarica		€ 8.000,00
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 38.174,45
TOTALE PROGETTO (A+B)			€ 241.663,47

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	8

Ai sensi del D.P.R. 207/2010 Allegato A e successive modifiche ed integrazioni, la categoria dei lavori prevalente, fa parte delle categorie di opere specializzate ed è la seguente :

- **OS 24 Verde e arredo urbano;**
- **Classifica I.**

ARTICOLO 3 - DESIGNAZIONE DEI LAVORI

Le opere oggetto del presente appalto riguardano gli interventi di manutenzione straordinaria per la sistemazione delle aree a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo "Falcone e Borsellino".

ARTICOLO 4 - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Nessun materiale potrà essere posto in opera senza preventiva accettazione da parte della Ente Appaltante.

Resta comunque stabilito che tutti i materiali, componenti e le loro parti, opere e manufatti, dovranno risultare rispondenti alle norme emanate dai vari organi, enti ed associazioni che ne abbiano titolo, in vigore al momento dell'aggiudicazione dei lavori o che vengano emanate prima dell'ultimazione dei lavori stessi.

Ogni approvazione rilasciata dal Rappresentante dell'Ente Appaltante non costituisce implicita autorizzazione in deroga alle specifiche tecniche facenti parte degli elaborati contrattuali, a meno che tale eventualità non venga espressamente citata e motivata negli atti approvativi.


ARTICOLO 5 - ESECUZIONE DEI LAVORI

L'Appaltatore è responsabile della perfetta rispondenza dei lavori, o parti di essi, alle condizioni contrattuali tutte, nonché alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, nelle istruzioni e nelle prescrizioni del Rappresentante dell'Ente Appaltante.

L'Appaltatore dovrà demolire a proprie spese quanto eseguito in difformità dalle prescrizioni di cui sopra e sarà tenuto al risarcimento dei danni provocati.

L'Appaltatore non potrà mai opporre, ad esonero o attenuazione delle proprie responsabilità, la presenza nel cantiere del personale della Rappresentante dell'ente Appaltante, l'approvazione di disegni e di calcoli, l'accettazione di materiali e di opere da parte del Rappresentante dell'Ente Appaltante.

Qualora l'Appaltatore, nel proprio interesse o di sua iniziativa anche senza l'opposizione del Rappresentante dell'Ente Appaltante, impiegasse materiali di dimensioni eccedenti quelle prescritte, o di lavorazione più accurata, o di maggior pregio rispetto a quanto previsto, e sempre che il Rappresentante dell'Ente Appaltante accetti le opere così come eseguite, l'Appaltatore medesimo non avrà diritto ad aver aumento dei prezzi contrattuali.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	9

Tali varianti non possono comportare modifiche alla durata dei lavori.

Resta comunque stabilito che ogni modalità esecutiva, nessuna esclusa, dovrà rigorosamente rispondere alle disposizioni normative ed alle prescrizioni amministrative, emanate dai vari organi, enti ed associazioni che ne abbiano titolo, in vigore al momento dell'aggiudicazione dei lavori.

ARTICOLO 6 - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

I lavori saranno valutati con i prezzi posti a base di gara al netto dello sconto offerto e che devono ritenersi accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio.

Nei prezzi sono compresi e compensati sia tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali richiamati e specificati nel presente Capitolato e negli altri atti contrattuali sia gli obblighi ed oneri che, se pure non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali nella esecuzione delle singole categorie di lavoro e del complesso delle opere, e comunque di ordine generale e necessari a dare i lavori compiuti in ogni loro parte e nei termini assegnati.

Pertanto l'Appaltatore nel formulare la propria offerta, ha tenuto conto, oltre che di tutti gli oneri menzionati, anche di tutte le particolari lavorazioni, forniture e rifiniture eventuali che fossero state omesse negli atti e documenti del presente appalto, ma pur necessarie per rendere funzionali le opere in ogni loro particolare e nel loro complesso, onde dare le opere e/o i lavori appaltati completi e rispondenti sotto ogni aspetto al progetto ed allo scopo cui sono destinati.

Nei prezzi si intende quindi sempre compresa e compensata ogni spesa principale ed accessoria, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera specializzata, qualificata e comune, ogni carico, trasporto e scarico in ascesa ed in discesa, ogni lavorazione e magistero per dare i lavori completamente ultimati nel modo prescritto e ciò anche quando non sia stata fatta esplicita dichiarazione negli atti dell'appalto, tutti gli oneri ed obblighi derivanti, precisati nel presente Capitolato, ogni spesa generale nonché l'utile per l'Appaltatore.


6.1 - VALUTAZIONE DEI LAVORI A CORPO

I prezzi a corpo indicato nel presente capitolato comprende e compensa tutte le lavorazioni, i materiali, gli impianti, i mezzi e la mano d'opera necessari alla completa esecuzione delle opere richieste dalle prescrizioni progettuali e contrattuali, dalle indicazioni del direttore dei lavori e da quanto altro, eventualmente specificato, nella piena osservanza della normativa vigente e delle specifiche del presente capitolato.

Sono incluse nell'importo a corpo tutte le opere individuate negli elaborati di progetto a tale scopo, ovvero espressamente descritte nel contratto e nel presente capitolato, comprendendo tutte le lavorazioni e parti di esse necessarie per dare l'opera completamente finita in ogni dettaglio.

Tutti i lavori oggetto del presente capitolato dovranno intendersi parte integrante dell'unico appalto, complessivo delle opere e di tutte le lavorazioni previste, considerato esclusivamente a corpo senza esclusioni di sorta.

Sono, inoltre, comprese nei lavori a corpo le eventuali finiture di murature, le parti di impianti che si trovassero al di sotto del piano suddetto, gli allacciamenti alle reti urbane di energia elettrica, gas,

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	10

telefono, acqua, etc. sia eseguiti direttamente dall'appaltatore che dalle Società interessate alle quali l'appaltatore è obbligato a prestare l'assistenza richiesta.

DISPOSIZIONI

L'appaltatore è tenuto ad eseguire le opere indicate in base ai disegni di progetto ed alle prescrizioni già citate senza introdurre alcuna variazione che non sia ufficialmente autorizzata nei modi previsti dalla normativa vigente; eventuali modifiche di quota nei piani di fondazione (con conseguente spostamento dell'eventuale piano di demarcazione fra le opere a corpo e quelle a misura) saranno oggetto di una nuova definizione delle quantità dei lavori a misura da eseguire e che verrà immediatamente formalizzata.

6.2 - Valutazione degli oneri per la sicurezza

Nell'ambito degli oneri in capo all'Appaltatore correlati alle prescrizioni normative di cui al T.U.S.L. 81/08 e successivi aggiornamenti ed al D.Lgs. n.106 del 3/08/2009, sono stati individuati i costi specifici della sicurezza di cui al Decreto Legislativo citato.

ARTICOLO 7 - LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI

Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavoro non previste negli Elenchi Prezzi di gara per le quali non si avessero i prezzi corrispondenti, si procederà al concordamento di nuovi prezzi facendo riferimento all'art. 163 del Regolamento DPR 207 del 05-10-2010.

ARTICOLO 8 - LAVORI IN ECONOMIA


Saranno contabilizzate in economia le prestazioni che verranno dal Rappresentante dell'ente Appaltante esplicitamente richieste e preventivamente autorizzate in tale forma.

I prezzi dei lavori in economia si considerano in ogni caso comprensivi di tutte le spese, ai sensi del DPR 207/2010.

Per i lavori in economia, le macchine, gli attrezzi ed i mezzi di trasporto dati a noleggio dovranno essere sempre in perfetta efficienza e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Il prezzo del noleggio delle macchine, attrezzi e mezzi di trasporto comprende altresì ogni spesa per carburante, combustibile, lubrificante, consumi di energia elettrica e quanto altro occorra per il loro funzionamento; esso comprende inoltre il trasporto, l'installazione, gli spostamenti ed il successivo ritiro delle macchine e degli attrezzi, la mano d'opera specializzata, qualificata e comune, comunque occorrente sia per le suddette prestazioni che per il funzionamento e l'uso delle macchine e degli attrezzi e per la guida dei mezzi di trasporto. Gli operai per i lavori in economia dovranno essere qualificati per i lavori da eseguire e provvisti degli attrezzi necessari.

I prezzi relativi alla manodopera, a materiali e noleggi che saranno riconosciuti per eventuali lavori affidati in economia, saranno i seguenti:

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	11

a) Manodopera

Per prestazioni di manodopera si applicheranno i costi/maggiorazioni previsti dalle tabelle relative ai prezzi pubblicati nel Prezzario dell'Assoverde 2014 edito dall'Associazione Italiana Costruttori del Verde e/o tabelle ANCE vigenti alla data dell'offerta

Detti prezzi saranno assoggettati alla variazione di aggiudicazione.

L'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare quotidianamente al Rappresentante dell'ente Appaltante, le liste relative agli operai, mezzi d'opera e provviste somministrate e di sottoscrivere il riepilogo settimanale e/o mensile che, in base alle liste giornaliere e alle verifiche effettuate, sarà predisposto dall'Ente Appaltante.

Le somministrazioni, i noli e le prestazioni non effettuate dall'Appaltatore nei modi e termini di cui sopra non saranno in alcun modo riconosciute.

ARTICOLO 9 - PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Entro **5 giorni** dall'affidamento dei lavori, nel rispetto dei tempi stabiliti nel singolo ordine attuativo, l'Appaltatore dovrà consegnare il programma per l'esecuzione dei lavori, presentandolo per la necessaria approvazione al Rappresentante dell'Ente Appaltante per eventuali osservazioni.

Il programma di esecuzione delle opere, dovrà essere variato e/o aggiornato per:


- esecuzione di lavori aggiuntivi e/o in variante;
- esigenze connesse con l'esercizio aeroportuale;
- motivi di ordine tecnico connessi con l'esecuzione dei lavori;
- interruzioni temporanee e/o ritardi;
- motivi connessi al coordinamento con Autorità, Enti o altri soggetti diversi dall'Ente Appaltante che abbiano competenze, giurisdizione e/o responsabilità sui siti e/o sulle aree comunque interessate dai lavori oggetto dell'appalto.

ARTICOLO 10 - CONSEGNA DEI LAVORI - CONSEGNA IN PIU' PARTI

10.1 - CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori avverrà non oltre 45 giorni dalla stipula del contratto secondo quanto disposto dall'art.153 del D.P.R. 207 del 05-10-2010.

L'Appaltatore non potrà muovere a giustificazione di ritardi la mancanza di permessi di accessi per personale e mezzi in quanto dovrà fornire la documentazione necessaria alle richieste dei permessi in tempo utile per ottemperare a quanto richiesto nel presente articolo.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	12

10.2 - CONSEGNA IN PIU' PARTI

Si fa riferimento al Regolamento D.P.R. 207 del 05-10-2010 s.m.i.; qualora la consegna dei lavori fosse effettuata in più parti, in ogni caso, per tutti gli effetti di Legge, la data di consegna resterà quella dell'ultimo verbale.

ARTICOLO 11 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI - PROROGHE

11.1 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Le eventuali sospensioni e riprese dei lavori saranno disposte per le cause e secondo le modalità dell'art. 158 del DPR n° 207/2010, nonché per le cause previste nello schema di contratto e precisamente:

- motivi connessi al coordinamento con Autorità, Enti o altri soggetti diversi dall'Ente appaltante che abbiano competenze, giurisdizione e/o responsabilità sui siti e/o sulle aree comunque interessate dai lavori oggetto dell'appalto;
- motivi connessi all'intervento o al mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori;
- qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere ai sensi dalla legislazione in vigore e successive modifiche;

Dette disposizioni dovranno risultare da appositi verbali redatti in contraddittorio con l'Appaltatore.

Nel processo verbale di sospensione dovranno indicarsi le ragioni che hanno indotto l'adozione del provvedimento.


Questo in ogni caso deve essere entro **5 giorni** portato a conoscenza dell'Ente Appaltante.

Inoltre nell'ordine di sospensione deve essere indicata con precisione la data di decorrenza della sospensione.

Analogamente dovrà procedersi per la ripresa dei lavori.

A tali date dovrà farsi riferimento per il calcolo del termine fissato per la ultimazione dei lavori ai sensi del comma 6 art. 158 del DPR 207/2010.

Durante il periodo di sospensione, sia gli oneri per la protezione delle opere, che quelli di cui all'art. 15 del presente Capitolato, sono a completo carico dell'Appaltatore, il quale, altresì, non potrà chiedere particolari compensi o risarcimenti per le sospensioni dei lavori.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	13

Durante detto periodo, l'Appaltatore è tenuto inoltre a mantenere in piena efficienza il cantiere e le sue installazioni in modo da poter riprendere in qualunque momento il lavoro, con preavviso di due giorni, provvedendo altresì alla conservazione e custodia delle opere e dei materiali giacenti in cantiere.

Non sono ammesse sospensioni dei lavori dipendenti da:

- ritardi, insufficienza o errori nelle progettazioni che fanno carico all'Appaltatore;
- ritardi per mancanza di materiali, mezzi d'opera od altro che non consentano il regolare svolgimento dei lavori;
- ritardi nell'esecuzione per motivi imputabili all'Appaltatore;
- carenza di personale;
- scioperi od altre agitazioni che non sono a carattere nazionale o regionale, ovvero non disciplinati ai sensi e per gli effetti della vigente normativa.

Fanno eccezione i casi di mobilitazione, di requisizione nel pubblico interesse o di contingentamento disposto dallo Stato.

11.2 - PROROGHE

Ove a norma dell'art. 159 del DPR 207/2010 possa darsi luogo a richiesta di proroga, si stabilisce che nella richiesta stessa devono essere indicati con le motivazioni specifiche anche il tempo residuo contrattuale e l'importo residuo convenzionale dei lavori da eseguire, valutati alla data della domanda.

ARTICOLO 12 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI PENALE PER IL RITARDO


12.1 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

La durata dell'appalto è pari a **90 (novanta) giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla data di consegna delle aree. Decorso tale termine, l'Appaltatore sarà soggetto alle penali di cui all'art. 12 par. 2.

Sarà facoltà del Rappresentante dell'Ente Appaltante, sulla base del programma lavori, stabilire termini parziali per l'ultimazione di specifiche lavorazioni.

L'Impresa non potrà, comunque, sospendere o rallentare di sua iniziativa i lavori per alcun motivo anche in caso di controversie.

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, dovrà essere comunicata dall'Appaltatore al Rappresentante dell'Ente Appaltante esclusivamente mediante raccomandata A.R.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	14

12.2 - PENALE PER RITARDO

Per i lavori di manutenzione straordinaria la penale per il semplice ritardo, di cui all'Art. 145 del DPR 207/2010, salvo il diritto dell'Ente Appaltante al risarcimento degli eventuali maggiori danni viene fissata nella misura dell'1%. (uno per mille) dell'importo dei lavori per ogni giorno di ritardo sui tempi ivi fissati.

Allorché l'importo delle penali superi un valore pari al 10% dell'importo dei lavori, l'Ente Appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore ed intervenire direttamente o tramite altra Impresa per l'ultimazione dei lavori, procedendo alla constatazione in contraddittorio dello stato di fatto delle opere ed all'inventario dei mezzi e materiali esistenti in cantiere; la stessa facoltà compete all'Ente Appaltante qualora constati l'inadeguatezza delle risorse utilizzate dall'Appaltatore per l'esecuzione delle opere al fine del rispetto dei tempi contrattuali.

L'Ente Appaltante potrà in tali casi assumere anche in proprio subappalti in corso da parte dell'Appaltatore.

Per quanto sopra non verranno riconosciuti all'Appaltatore oneri a qualsiasi titolo, fermo restando il diritto dell'Ente Appaltante di richiedere il risarcimento per i danni di qualsiasi genere derivanti dalle inadempienze dell'Appaltatore.

Per ogni giorno di ritardo nella ultimazione dei lavori, inoltre l'Appaltatore è tenuto a rimborsare le spese per direzione, assistenza e sorveglianza occorse per il maggior tempo dell'esecuzione.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore non potrà mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre Ditte o Imprese che provvedono, per conto dell'Ente Appaltante ad altri lavori o forniture, se esso Appaltatore non avrà denunciato tempestivamente e per iscritto all'Ente Appaltante il ritardo ascrivibile a queste Ditte o Imprese, affinché lo stesso possa farne regolare contestazione.

ARTICOLO 13 - LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 27 del Capitolato Generale di appalto LL.PP D.M. 145 del 19-04-2000 ove l'esecuzione dei lavori non dovesse procedere in modo da assicurare il compimento dell'Appalto nel tempo prefisso per cause non ascrivibili all'Appaltatore, l'Ente Appaltante potrà prescrivere che i lavori siano proseguiti ininterrottamente anche di notte e nei giorni festivi.


ARTICOLO 14 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

NORME GENERALI

Oltre gli oneri di cui al Capitolato Generale d'appalto LL.PP. e quelli specificati nelle altre parti del presente Capitolato, **sono a totale carico dell'Appaltatore** gli oneri ed obblighi di cui ai paragrafi seguenti dei quali egli deve tener conto nel formulare la sua offerta.

14.1 - FORMAZIONE DEL CANTIERE

Sono a totale carico dell'Appaltatore:

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	15

- la formazione del cantiere attrezzato in relazione all'entità dell'opera, con gli impianti nel numero e potenzialità necessari per assicurare una perfetta e tempestiva esecuzione dell'appalto, nonché tutte le sistemazioni generali occorrenti per l'installazione degli impianti suddetti.

La recinzione dell'area di lavoro, se la stessa ricade fuori dal Terminal o altro edificio aeroportuale, dovrà essere eseguita con pannelli zincati e montanti in acciaio anch'essi zincati, dovrà avere un'altezza pari a mt 2.20 fuori terra, e se necessario e/o richiesto dal Rappresentante dell'Ente Appaltante, essere dotata d'impianto di segnalazione luminoso, sarà comunque in grado di impedire il facile accesso di estranei nell'area di cantiere e garantire la corretta circolazione e l'incolumità di persone e mezzi operanti; se l'area di lavoro ricade all'interno del Terminal o di altro edificio aeroportuale la recinzione dovrà essere eseguita con pannelli di legno ben piallato e pulito con idonea struttura di sostegno; la pannellatura dovrà essere, ove il Rappresentante dell'Ente Appaltante lo richiederà, rivestita da teli con grafica indicante il "work in progress", dovrà avere un'altezza pari a mt 2.20 fuori terra, sarà in grado di impedire il facile accesso di estranei nell'area di cantiere e garantire l'incolumità delle persone operanti e dei passeggeri.

L'ubicazione e la formazione degli "sbarramenti" avverranno alla presenza del Rappresentante dell'Ente Appaltante.

- la fornitura, l'installazione ed il mantenimento in piena efficienza degli elementi costituenti gli "sbarramenti" diurni e notturni delimitanti le aree di lavoro.

- l'adeguata illuminazione del cantiere e quella che sarà necessaria per i lavori notturni ed anche diurni;

- la pulizia del cantiere e la manutenzione di ogni approntamento provvisorio;

- la sistemazione delle strade del cantiere in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori e che comunque siano autorizzate ad accedervi;


- la predisposizione attraverso gli scavi e gli sterri, in ogni altro luogo ove necessari, di ponticelli, andatoie e scalette (di sufficiente comodità ed assoluta sicurezza) necessari per conservare la continuità della circolazione in cantiere, nel sedime aeroportuale e nelle proprietà private;

- gli ascensori di cantiere (se necessari) con l'osservanza delle prescrizioni contenute nella "Proposta di norme per ascensori di cantiere" di cui al Bollettino Ufficiale del CNR - Anno IV - n.18 del 23 giugno 1970 e s.m.i.;

Per l'esecuzione dei lavori da svolgersi in aree interessate dalla presenza e movimentazione di AA/MM, le caratteristiche degli elementi precedentemente descritti dovranno soddisfare i requisiti richiesti dalla normativa ICAO.

14.2 - CONCESSIONI DI PUBBLICITÀ

E' stabilita l'esclusività dell'Ente Appaltante per le eventuali concessioni di pubblicità e dei relativi proventi, sulle recinzioni, ponteggi, costruzioni provvisorie e armature.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	16

14.3 - GUARDIANIA E SORVEGLIANZA DEL CANTIERE, DEI MATERIALI E MEZZI D'OPERA

E' a totale carico dell'Appaltatore l'eventuale guardiania e la sorveglianza del cantiere sia di giorno che di notte (anche nei periodi di sospensione dei lavori), con il personale necessario, di tutti i materiali e mezzi d'opera nel cantiere esistente (siano essi di pertinenza dell'Appaltatore o dell'Ente Appaltante o di altre ditte), delle opere costruite od in corso di costruzione; tale guardiania e sorveglianza s'intende estesa fino all'approvazione del collaudo da parte dell'Ente Appaltante, salvo quanto previsto dall'art. 29 del presente Capitolato.

La custodia dei cantieri dovrà essere affidata a persona/e provvista/e della qualifica di **guardia particolare giurata**.

Pertanto prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore comunicherà al Rappresentante dell'Ente Appaltante il nominativo del personale di cui sopra e/o l'istituto di vigilanza per le necessarie autorizzazioni.


Qualora il Rappresentante dell'Ente Appaltante riscontrasse l'inadempienza dell'Appaltatore a tale obbligo, notificherà apposito ordine di servizio con l'ingiunzione ad adempiere entro un breve termine perentorio, dando contestuale notizia di ciò alla competente autorità di Pubblica Sicurezza.

L'inadempienza in questione, salvo quanto disposto all'art. 22 della legge 13.9.1982 n. 646, sarà valutata dal Rappresentante dell'Ente Appaltante per i provvedimenti del caso, ove ne derivasse pregiudizio al regolare andamento dei lavori.

14.4 - CARTELLI INDICATORI

L'Appaltatore dovrà installare ai sensi della Circ. Min. LL.PP. 1729/UL del 1/06/1990, entro **5 giorni** dall'avvenuta concreta consegna dei lavori, apposito cartellone, la cui bozza dovrà essere sottoposta ad approvazione dell'Ente Appaltante indicante:

- denominazione dell'Amministrazione concedente, dell'Ente Appaltante e dell'Appaltatore;
- l'oggetto dell'Appalto;
- la data di inizio e fine lavori;
- l'importo dei lavori;
- le generalità del coordinatore per l'esecuzione ai fini della sicurezza
- le generalità del coordinatore per la progettazione;
- le generalità del Responsabile dei lavori, del Rappresentante dell'Ente Appaltante e dell'Assistente dei lavori, i nominativi di tutte le Imprese subappaltatrici (ai sensi e per gli effetti dell'Art. 118 del D.Lgs. 163/2006), cottimiste, affidatarie dei noli a caldo e dei contratti similari, delle quali dovranno essere esposti i dati relativi alle qualificazioni o nei casi consentiti alla Camera

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	17

di Commercio, Industria ed Artigianato, o alla attestazione di qualificazione con relativa data, da parte di una Società di Attestazione (SOA).

- quant'altro sarà richiesto dall'Ente Appaltante nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

Nei cantieri particolarmente estesi e comunque a richiesta dell'Ente Appaltante, l'Appaltatore provvederà ad installare un numero di cartelli adeguato.

L'Appaltatore provvederà altresì all'aggiornamento costante dei dati per l'informativa al pubblico dell'andamento dei lavori, nonché a controllare e mantenere i tabelloni sempre leggibili ed in buono stato di conservazione.

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di non versare l'anticipazione e comunque di sospendere i pagamenti qualora l'Appaltatore non provveda entro il termine di 5 giorni all'installazione dei tabelloni o comunque entro 3 giorni dalla richiesta dell'Ente Appaltante, di curarne la manutenzione ed il loro stato di aggiornamento.

14.5 - CARTELLI DI AVVISO E LUMI

E' a totale carico dell'Appaltatore la fornitura, l'installazione ed il mantenimento di regolari cartelli di avviso e dei lumi per i segnali notturni nei punti ovunque necessari, e comunque adottare ogni altra precauzione che, a scopo di sicurezza, sia richiesta da leggi o da regolamenti, e ciò anche durante i periodi di sospensione dei lavori.

14.6 - ATTREZZI, UTENSILI E MACCHINARI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

E' a totale carico dell'Appaltatore l'installazione, il nolo, la manutenzione e la rimozione degli attrezzi, degli utensili, dei macchinari e di quanto altro occorra alla completa e perfetta esecuzione dei lavori, compresa altresì la fornitura di ogni materiale di consumo necessario.

14.7- TRASPORTO E COLLOCAMENTO DEI MATERIALI E DEI MEZZI D'OPERA


Sono a totale carico dell'Appaltatore le operazioni per il carico, trasporto e scarico (in sito o a piè d'opera) dei materiali e dei mezzi d'opera, adottando i provvedimenti e le cautele ricordati al successivo Art. 14.33.

14.8 - DIREZIONE DI CANTIERE

E' fatto obbligo all'Appaltatore di affidare per tutta la durata dei lavori, e con la costante presenza in cantiere, la Direzione del cantiere ad un Ingegnere o Architetto, ad Dottore Agronomo oppure ad un Geometra o ad un Perito Industriale regolarmente iscritto nel regolare Albo Professionale, secondo le rispettive competenze.

14.9- INCOLUMITA' DEGLI OPERAI, DELLE PERSONE ADDETTE AI LAVORI E DI TERZI

E' fatto obbligo all'Appaltatore di adottare nell'esecuzione dei lavori, nel rispetto dei provvedimenti e delle cautele ricordati nel successivo punto 14.33, i provvedimenti che riterrà necessari per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi comunque presenti nel cantiere, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	18

Le eventuali conseguenze, sia di carattere penale che civile, in caso di infortunio o di danno, ricadranno pertanto, esclusivamente, sull'Appaltatore, restandone completamente esonerati sia l'Ente Appaltante che il personale preposto alla direzione, contabilità e sorveglianza dei lavori.

14.10 - RESPONSABILITÀ DELL'OPERATO DEI DIPENDENTI

L'Appaltatore dovrà rispondere dell'operato dei propri dipendenti anche nei confronti di terzi così da sollevare l'Ente Appaltante da ogni danno e molestia causati dai dipendenti medesimi.

14.11 – INDENNITÀ' PER PASSAGGI ED OCCUPAZIONI TEMPORANEE

Sono a totale carico dell'Appaltatore le indennità per i passaggi, per le occupazioni temporanee delle aree, sia pubbliche che private, eventualmente necessarie per il deposito dei materiali e provviste di qualsiasi genere ed entità per l'impianto di cantieri sussidiari a quello principale, per alloggi degli operai, per opere provvisorie, per strade di servizio, ecc.

14.12 - DANNI A PROPRIETÀ CONFINANTI

E' a totale carico dell'Appaltatore l'adozione di tutte le opportune cautele per evitare danni o inconvenienti di qualsiasi genere (frammenti, lesioni, allagamenti, ecc.) alle proprietà e costruzioni confinanti, come pure alle persone, restando l'Appaltatore completamente responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

14.13 - PROTEZIONE DELLE OPERE

E' a totale carico dell'Appaltatore l'idonea protezione dei materiali in opera, a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta del Rappresentante dell'Ente Appaltante (ad esempio per misurazioni e verifiche) ed il loro ripristino.

Nel caso di sospensione dei lavori ai sensi dell'art. 11 del presente Capitolato, è a totale carico dell'Appaltatore l'adozione di ogni provvedimento necessario per evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa delle opere eseguite, frammenti di materie ecc., restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo del risarcimento degli eventuali danni conseguiti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma.


14.14 - DANNI AI MATERIALI APPROVVIGIONATI E POSTI IN OPERA O PRESENTI IN CANTIERE

Resta in capo all'Appaltatore ogni responsabilità per sottrazioni e danni che comunque si verificassero (anche in periodi di sospensione dei lavori) e per colpa di chiunque, ai materiali approvvigionati o posti in opera o comunque presenti in cantiere, qualunque ne sia la provenienza ed anche se non di competenza dell'Appaltatore.

Pertanto fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte dell'Ente Appaltante, l'Appaltatore è obbligato, a sue spese, a sostituire i materiali sottratti o danneggiati e ad eseguire i lavori occorrenti per le riparazioni conseguenti.

14.15 - APPROVVIGIONAMENTO DELL'ACQUA PER I LAVORI

E' a totale carico dell'Appaltatore l'approvvigionamento con qualsiasi mezzo dell'acqua occorrente per l'esecuzione dei lavori.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	19

14.16 - ACQUA POTABILE

E' a totale carico dell'Appaltatore la fornitura dell'acqua potabile agli addetti ai lavori.

14.17 - UBICAZIONE DEL CANTIERE

E' fatto obbligo all'Appaltatore di far fronte, a propria cura e spese, alle difficoltà che potessero derivare dalla particolare ubicazione del cantiere e delle eventuali limitazioni del traffico stradale.

14.18 - SGOMBERO DEL SUOLO PUBBLICO, DELLE AREE DI CANTIERE E DI DEPOSITO

E' fatto obbligo all'Appaltatore di garantire l'immediato sgombero del suolo pubblico e delle aree del cantiere e di deposito, su richiesta del Rappresentante dell'Ente Appaltante, per necessità inerenti l'esecuzione delle opere.

14.19 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE SULLA PREVENZIONE INFORTUNI, SULLE ASSICURAZIONI SOCIALI

14.19.1- Osservanza dei contratti e delle disposizioni di legge

E' a totale carico dell'Appaltatore l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro, delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che potessero intervenire nel corso dell'Appalto, relativo alla prevenzione, anche in sotterraneo, degli infortuni sul lavoro, l'igiene sul lavoro, le assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, le previdenze per la disoccupazione involontaria, la invalidità e la vecchiaia, le malattie e la tubercolosi, nonché la tutela, protezione ed assistenza posti a carico dei datori di lavoro come assegni familiari, indennità di richiamo alle armi, addestramento professionale, cassa edile, cassa integrazione guadagni, Enaoli, fondo adeguamento pensioni, trattamento durante le assenze per malattie ed infortuni, congedo matrimoniale, indennità di licenziamento, ferie, festività, gratifiche ed ogni altro contributo, indennità ed anticipazione anche se qui non indicata.


E' fatto obbligo all'Appaltatore di applicare o far applicare, ai sensi dell'art. 36 della legge 30 maggio 1970 n.300, nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di accertare che i lavoratori abbiano adempiuto l'obbligo prescritto dalla legge 5 marzo 1963 n.292 e del D.P.R. 7 settembre 1965 n.1301.

L'Appaltatore è inoltre responsabile di ogni conseguenza derivante dal mancato accertamento dell'iscrizione sul libretto di lavoro, o documento equivalente, dell'avvenuta vaccinazione o rivaccinazione antitetanica.

14.19.2- Responsabilità e competenze delle Imprese esecutrice

Si rimanda al rispetto di quanto disposto nella documentazione tecnica in allegato, relativa al "Piano di Sicurezza e Coordinamento".

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	20

I datori di Lavoro delle Imprese esecutrici devono mettere a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza copia del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Piano Operativo di Sicurezza almeno **10 giorni** prima dell'inizio dei lavori.

L'Impresa che si aggiudica i lavori può presentare al Coordinatore per l'esecuzione proposte di integrazione al Piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Prima dell'inizio dei lavori l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di trasmettere il piano di sicurezza e di coordinamento, a tutte le Imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi.

Prima dell'inizio dei rispettivi lavori, ciascuna Impresa esecutrice trasmette il proprio piano operativo di sicurezza al Coordinatore per l'esecuzione.

Prima dell'accettazione del Piano di Sicurezza e di coordinamento e delle modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna Impresa esecutrice consulta il rappresentante per la sicurezza dei lavoratori e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del piano. Il rappresentante per la sicurezza può formulare proposte al riguardo.

L'accettazione da parte di ciascun datore di lavoro delle Imprese esecutrici del Piano di sicurezza e coordinamento, e la redazione del Piano Operativo di sicurezza costituisce, limitatamente al cantiere interessato, adempimento alle disposizioni della legislazione in vigore.


L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire alle Imprese Subappaltatrici/Fornitrici in opera ed ai lavoratori autonomi presenti in cantiere, adeguata documentazione, informazione, supporto tecnico organizzativo, ed assicurare un idoneo coordinamento ai fini della sicurezza tra le Imprese e/o i lavoratori autonomi presenti simultaneamente o successivamente in cantiere.

L'impresa Appaltatrice è inoltre tenuta a verificare che i propri eventuali Subappaltatori, preventivamente autorizzati dal Committente, Fornitori in opera nonché lavoratori autonomi, adempiono puntualmente agli obblighi, previsti dal T.U. n.81/08 e s.m.i..

L'impresa Appaltatrice è tenuta a segnalare al Committente ovvero al responsabile dei lavori l'obbligo o anche solo l'opportunità di presentare agli organi competenti domande, notifiche, documentazioni o integrazioni di documenti, in relazione alle specifiche lavorazioni che essa ovvero le imprese o i lavoratori autonomi da essa dipendenti in forza di subappalto autorizzato, avessero in programma, nei tempi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente alla data di esecuzione dei lavori.

Inoltre l'Appaltatore dovrà


- Affiggere nella bacheca di cantiere:

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	21


- ✓ copia della notifica preliminare e dei relativi aggiornamenti da custodire a disposizione dell'organo di Vigilanza territoriale competente (da trasmettere alla ASL locale ed alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti);
- ✓ indirizzi e numeri di telefono dei presidi medici più vicini al Cantiere e dei Vigili del Fuoco;
- Riportare nei cartelli di Cantiere i nominativi del Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori ai fini della sicurezza;
- Nominare il Direttore di Cantiere e comunicarlo al Committente ovvero al Responsabile dei Lavori ed al Coordinatore per l'esecuzione.

Ai datori di lavoro delle Imprese esecutrici, competono le seguenti responsabilità:

1. Osservare le misure generali di tutela di cui alla legislazione in vigore e successive modifiche ed integrazioni, e curare, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:
 - Il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
 - La scelta dell'ubicazione dei posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
 - Le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
 - La manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio ed il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - La delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
 - L'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del Cantiere della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
 - La cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi
 - Le interazioni con le attività che avvengono sul luogo all'interno o in prossimità del cantiere;
2. Curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo se del caso, coordinamento con il Committente ovvero Responsabile dei Lavori ed il Coordinatore per l'esecuzione.
3. Curare che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvenga correttamente.
4. Comunicare al Committente ovvero al Responsabile dei Lavori ed al Coordinatore per l'esecuzione, il nominativo del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed i nominativi degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze (che dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 10 marzo 1998 e successive modifiche ed integrazioni, art.6 e 7), nonché i nominativi dei preposti.
5. Promuovere ed istituire nel Cantiere un sistema gestionale permanente ed organico diretto alla individuazione, valutazione, eliminazione, riduzione e controllo costante dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti e dei terzi operanti nell'ambito dell'Impresa.
6. Promuovere le attività di prevenzione in coerenza a principi e misure predeterminati.


	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	22

7. Promuovere un programma di informazione e formazione, individuando i momenti di consultazione dei dipendenti e dei loro rappresentanti.
8. Mantenere in efficienza i servizi logistici di cantiere (uffici, mensa, spogliatoi, servizi igienici, etc.) compresi quelli eventualmente messi a disposizione dall'Ente Appaltante.
9. Assicurare il tempestivo approntamento in Cantiere delle attrezzature e degli apprestamenti previsti dal Piano di Sicurezza, dal progetto ovvero richieste dal Coordinatore per l'esecuzione.
10. Assicurare il tempestivo e puntuale rispetto delle procedure esecutive previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento, dal Piano Operativo, dal progetto, ovvero richieste dal Coordinatore per l'esecuzione.
11. Disporre in Cantiere di idonee e qualificate maestranze adeguatamente formate anche in funzione delle necessità delle singole fasi lavorative.
12. Provvedere a formare, prima del loro utilizzo, il personale che non fosse in possesso di qualifica e/o capacità specifica legata ai compiti assegnatigli, attraverso corsi teorici-pratici e attraverso un periodo di prova da effettuare sotto la sorveglianza di un preposto.
13. Rilasciare una dichiarazione al Committente ovvero al Responsabile dei Lavori e al Coordinatore per l'esecuzione, dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (Inail) ed alle casse edili.
14. Rilasciare una dichiarazione al Committente ovvero al Responsabile dei Lavori e al Coordinatore per l'esecuzione, relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.
15. Rilasciare al Committente ovvero al Responsabile dei Lavori e al Coordinatore per l'esecuzione, copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.
16. Rilasciare una dichiarazione al Committente ovvero al Responsabile dei Lavori e al Coordinatore per l'esecuzione, di aver sottoposto tutti i lavoratori presenti in Cantiere a sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto dalla Normativa vigente e/o qualora le condizioni di lavoro lo richiedano.
17. Tenere a disposizione del Committente ovvero del Responsabile dei Lavori, del Coordinatore per l'esecuzione e degli organi di vigilanza, copia controfirmata della documentazione di progetto, del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Piano Operativo di Sicurezza.
18. Rilasciare al Committente ovvero al Responsabile dei Lavori ed al Coordinatore per l'esecuzione, prima dell'inizio delle lavorazioni in cantiere, dichiarazione di aver provveduto alla formazione e informazione di tutti i lavoratori presenti in cantiere, ed in particolare relativamente al:
 - ✓ Il Progetto;
 - ✓ Rischi intrinseci presenti nell'Area di Cantiere;
 - ✓ Le lavorazioni specifiche ed i rischi connessi;
 - ✓ Le attrezzature ed i macchinari ed i rischi connessi al loro utilizzo;
 - ✓ L'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali;
 - ✓ Sull'avvenuta costituzione, formazione ed informazione, tramite corso specifico, della squadra di pronto soccorso ed antincendio;
19. Rilasciare al Committente ovvero al Responsabile dei Lavori ed al Coordinatore per l'esecuzione l'elenco e gli estremi delle attrezzature e dei macchinari che intende utilizzare, con indicato il programma per la manutenzione e la cadenza dei controlli previsti dalla normativa vigente sulla

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	23

sicurezza, e dichiarazione sull'utilizzo unicamente di macchine ed attrezzature conformi alle disposizioni di sicurezza della normativa vigente (D.P.R. 459/96 e successive modifiche ed integrazioni).

20. Fornire a tutti i lavoratori presenti in cantiere le informazioni relative ai rischi intrinseci dell'area di cantiere, derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere e dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dalle interferenze con altre Imprese, secondo quanto previsto dalle leggi in vigore e successive modifiche ed integrazioni
21. Controllare che le lavorazioni comportanti rischi particolari avvengano sempre sotto la sorveglianza ed il controllo di un preposto che avrà avuto formazione specifica, che sarà in possesso di comprovata capacità tecnica e avrà conoscenza approfondita del Piano di Sicurezza, delle norme in materia di Sicurezza e salute dei Lavoratori e delle Norme di Buona Tecnica.
22. Assicurarsi che il personale proprio, ed i lavoratori autonomi, siano in numero e qualità adeguato alle caratteristiche delle opere da realizzarsi.
23. Allontanare dal Cantiere i lavoratori propri, ed i lavoratori autonomi, che non si attengano alle disposizioni contenute nel piano di Sicurezza ed alle disposizioni del Coordinatore per l'Esecuzione mettendo a repentaglio la propria salute e/o quella delle altre persone. Nello svolgere gli obblighi di cui sopra l'Appaltatore deve instaurare un corretto ed efficace sistema di comunicazione con il Committente ovvero il Responsabile dei lavori, con il Coordinatore per l'esecuzione, con i capi cantiere e preposti di tutte le Imprese esecutrici, e con i lavoratori a lui subordinati, e deve assicurarsi che le disposizioni impartite dal Committente ovvero Responsabile dei lavori e dal Coordinatore per l'esecuzione abbiano adeguata diffusione tra tutti i lavoratori.
24. Ciascuna Impresa esecutrice dovrà conservare in Cantiere e darne visione al Coordinatore per l'esecuzione ed all'Organo di Vigilanza territoriale competente, qualora lo richiedano, i seguenti documenti:
 - ✓ Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
 - ✓ Piano operativo di sicurezza;
 - ✓ Libro Matricola;
 - ✓ Registro Infortuni;
 - ✓ Registro vaccinazioni antitetaniche (L. 292/63 e successive modifiche ed integrazioni);
 - ✓ Indirizzo e numero di telefono del medico competente;
 - ✓ Registro delle visite mediche ed elenco degli accertamenti sanitari periodici;
 - ✓ Libretto di verifica gru elettriche e/o apparecchi di sollevamento con portata maggiore di 200 Kg.;
 - ✓ Libretti di uso e manutenzione della macchine e delle attrezzature;
 - ✓ Denuncia alla ASL degli impianti di messa a terra e di protezione scariche atmosferiche;

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	24

- ✓ Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere al D.M. 37/08 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ Copia della Relazione Tecnica e dell'Autorizzazione Ministeriale del ponteggio metallico (o progetto firmato da Ing. o Arch. per ponteggi superiori a 20 metri), qualora ne venga fatto utilizzo;
- ✓ Registro per la consegna agli operai dei dispositivi di protezione individuale;
- ✓ Registro dei partecipanti ai corsi di formazione e di informazione sull'illustrazione del Piano di Sicurezza, sui rischi connessi alle lavorazioni ed all'utilizzo di attrezzature e macchinari e copia dei verbali delle relative riunioni;
- ✓ Copia della documentazione consegnata ai partecipanti ai corsi di formazione ed informazione del programma relativo ai contenuti dei corsi tenuti ai lavoratori;
- ✓ Registro del personale sottoposto a corso teorico-pratico ed a periodo di prova per il personale non in possesso di qualifica e/o capacità specifica;
- ✓ Copia della documentazione consegnata ai partecipanti ai corsi di formazione ed informazione del programma relativo ai contenuti dei corsi ai lavoratori;
- ✓ Registro del personale sottoposto a corso pratico ed a periodo di prova per il personale non in possesso di qualifica e/o capacità specifica.

14.20 - SOCCORSO AI FERITI

E' a totale carico dell'Appaltatore l'obbligo di provvedere ai soccorsi ad eventuali feriti, apportando le prime immediate cure di assistenza sanitaria e farmaceutica, disponendo in cantiere di quanto all'uopo necessario.

14.21 - ASSUNZIONE E QUALIFICA DEL PERSONALE

14.21.1 - Assunzione di categorie protette


E' in capo all'Appaltatore l'obbligo di osservanza degli obblighi di assunzione in base alle disposizioni di legge in vigore e successive modifiche in favore delle categorie protette che, a titolo esemplificativo e non limitativo, si elencano: reduci di guerra, della guerra di liberazione, dall'internamento, degli invalidi di guerra ed invalidi civili di guerra, degli invalidi per servizio, degli invalidi del lavoro, degli invalidi civili, dei privi di vista, dei sordomuti, degli orfani e vedove di cui alla legge n. 68, del 12 marzo 1999 e s.m.i..

14.21.2 - Assunzione degli operai

E' in capo all'Appaltatore l'obbligo di assunzione di tutti gli operai tramite il locale ufficio di collocamento al lavoro, nel rispetto della normativa in vigore e con la osservanza delle disposizioni relative alle assunzioni di qualsiasi natura.

14.21.3 - Qualifica del personale

E' fatto obbligo all'Appaltatore di esibire, se e quando richiesto dall'Ente Appaltante, i libretti di qualifica professionale del proprio personale.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	25

14.21.4 - Turni di lavoro

Sono a totale carico dell'Appaltatore gli oneri derivanti dalla eventualità di lavorare in più turni giornalieri, per rispettare i termini di ultimazione contrattuali.

14.22 - INTERRUZIONI DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE

E' fatto obbligo all'Appaltatore di tenere conto di eventuali interruzioni delle attività lavorative richieste per motivi di sicurezza o per motivi operativi.

14.23 - OBBLIGHI ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

E' fatto obbligo all'Appaltatore di:

- trasmettere al Rappresentante dell'Ente Appaltante, unitamente al piano di sicurezza e comunque prima del concreto inizio dei lavori, tutta la documentazione concernente l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi e infortunistici, relativa al proprio personale dipendente;
- trasmettere all'Ente Appaltante, ad autorizzazione al subappalto ottenuta, la documentazione concernente l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, relativa al personale dipendente delle imprese subappaltatrici;
- trasmettere quadrimestralmente, al Rappresentante dell'Ente Appaltante le copie degli avvenuti versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, relativi al proprio personale dipendente ed a quello dei suoi subappaltatori.

Il mancato ricevimento di quanto sopra previsto, comporta da parte dell'Ente Appaltante la sospensione del pagamento degli stati d'avanzamento lavori.


La Rappresentante dell'Ente Appaltante ha facoltà di richiedere all'Appaltatore l'esibizione della documentazione di cui sopra prima di procedere alla emissione dei certificati di pagamento.

14.24 - RETRIBUZIONE DEI DIPENDENTI

E' fatto obbligo all'Appaltatore di applicare integralmente nei confronti dei lavoratori occupati nella esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini o del contratto di categoria in cui opera l'Appaltatore, e negli accordi locali integrativi dello stesso, con l'obbligo di applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore è responsabile in rapporto all'Ente Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	26

In caso di cessione di credito, si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 207 del 05-10-2010.

14.25 - DIVIETO DI COTTIMI

E' d'obbligo per l'Appaltatore il rispetto del D.Lgs. 276/2003 e quanto in materia disposto dalla legge n. 55 del 19.3.90.

14.26 - VIOLAZIONE DELLE NORME DI CUI AI PUNTI 14.19 - 14.20 - 14.21 - 14.22 - 14.23 - 14.24 - 14.25

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra indicati, accertata dall'Ente Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettore del Lavoro, l'Ente Appaltante medesimo comunicherà all'Appaltatore e, se il caso, all'Ispettore suddetto, la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del **20%** sui pagamenti in acconto, o altro maggiore cautelativo ammontare corrispondente alla violazione stessa, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni all'Ente Appaltante né ha titolo al risarcimento danni.

14.27 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE PER LE RETRIBUZIONI AI DIPENDENTI DEI SUBAPPALTATORI

E' in capo all'Appaltatore, nel caso di subappalti regolarmente autorizzati, la diretta responsabilità dell'osservanza delle norme di cui ai precedenti art. dal 14.19 al 14.25 da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

14.28 - POLIZZA ASSICURATIVA


L'Appaltatore dovrà assumere tutti gli oneri derivanti dalla seguente copertura assicurativa:

-Assicurazione di tutto il personale contro gli infortuni ed ogni altra assicurazione in accordo alle leggi e normative esistenti.

La Compagnia assicurativa e le garanzie dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'Ente Appaltante.

Tale polizza dovrà essere postuma decennale per danni inerenti alla cattiva posa in opera dei sistemi d'impermeabilizzazione e coibentazione.

Una polizza C.A.R. prodotta, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 129, comma 1, del Codice e successive modifiche ed integrazioni, a copertura di tutti i danni o perdite ai lavori ed alla attrezzature e mezzi d'opera di cantiere, nonché a copertura del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, provocati da qualsiasi causa, per un importo pari al valore complessivo di tutti i lavori oggetto del contratto. Tale copertura assicurativa dovrà inoltre prevedere

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	27

l'estensione della garanzia alle opere/impianti presenti sul luogo e nelle immediate vicinanze dal luogo dei lavori, di proprietà dell'Ente Appaltante o comunque da esso detenuti con un massimale a quello a tal fine indicato nel contratto di appalto.

Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Per i lavori di cui all'Art. 129 comma 2 del Codice e successive modifiche ed integrazioni, l'Appaltatore è obbligato a stipulare con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'Art. 126 del D.P.R. 207/10.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

14.29 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE CONNESSI CON LA POLIZZA DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO

Oltre allo scrupoloso rispetto delle condizioni espresse dalla polizza, l'Appaltatore è tenuto alla osservanza di quanto appresso specificato.

14.29.1 - Denuncia della variazione del rischio

L'obbligo dell'Appaltatore di denunciare all'Ente Appaltante tutte le circostanze che possano influire sull'apprezzamento del rischio nonché i mutamenti che si verificassero nel corso dell'assicurazione.

14.29.2 - Denuncia di sinistro

Appena a conoscenza di un sinistro che possa dare adito a domanda di risarcimento, darne immediata notizia per iscritto all'Ente Appaltante, rimettendo a questa, al più presto possibile, un dettagliato rapporto scritto e fornire tutti i particolari, informazioni e prove che possono essere ragionevolmente richiesti.

14.29.3 - Spese per la valutazione dei danni


Pagare tutte le parcelle e spese per professionisti nella fase di studio e progettazione conseguenti al danno o distruzione dei beni oggetto del contratto nonché maggiori spese per onorari dei periti eccedenti la somma garantita nella polizza pari a **Euro** _____ (_____/__) ed ogni eventuale spesa da sopportare per l'assistenza tecnica e legale nella valutazione e liquidazione del sinistro.

14.29.4 - Imposte ed altri carichi

Pagare le imposte e gli altri carichi presenti e futuri stabiliti in conseguenza della polizza assicurativa.

14.29.5 - Aumento dell'importo dei lavori

Pagare il supplemento al premio nel caso di aumento dell'importo dei lavori.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	28

14.29.6 - Reintegro della somma assicurata

Corrispondere il premio richiesto dall'Ente Appaltante nel caso di reintegro della somma assicurativa. In difetto vi provvederà l'Ente Appaltante e senza necessità di messa in mora, tratterà l'importo del premio richiesto dall'emettendo certificato di pagamento, oppure dalle altre somme in mano dell'Ente Appaltante.

14.29.7 - Danni cagionati a terzi, sia per lesioni a persone sia per danni a cose

Risarcire l'Ente Appaltante dei maggiori danni non coperti dal massimale assicurato per i sinistri di cui alle condizioni generali di polizza.

14.29.8 - Dichiarazione di non sussistenza di altre polizze

L'Appaltatore in relazione alle condizioni generali di polizza ed all'art. 1910 C.C. dichiara che la polizza di cui al punto 14.28 è l'unica operante nei riguardi del presente appalto, e di avere pertanto sospeso altra o altre assicurazioni contro i rischi di cui al precedente punto 14.28 sui lavori oggetto del presente appalto.

14.29.9 - Facoltà di accordo e nomina dei periti

In caso di sinistro la facoltà di accordo oppure quella di nomina dei periti è determinata dall'Ente Appaltante.

14.30 - CONCESSIONI DI PERMESSI E LICENZE, CONCESSIONI COMUNALI, AUTORIZZAZIONI DI PUBBLICA SICUREZZA

Lo svolgimento di tutte le pratiche ed il pagamento irripetibile delle tasse, contributi, spese, anticipazioni e quanto altro necessario per la richiesta e l'ottenimento di concessioni, permessi e licenze comunali relativi all'uso delle opere eseguite, e (purché rispondenti al progetto approvato od alle successive varianti sempre approvate) ad occupazioni temporanee di suolo pubblico, a temporanee licenze di passi carrabili, ad imbocchi di fogne e per lavori in genere da eseguirsi su suolo pubblico; nonché le spese, tasse, contributi, anticipazioni per le concessioni del trasporto, del deposito e dell'uso degli esplosivi e degli infiammabili, nonché gli oneri per il rispetto delle concessioni stesse.

In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione, nonché il risarcimento dei danni conseguenti.

14.31 - PULIZIA DELLE OPERE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI


14.31.1 - PULIZIA IN CORSO DI COSTRUZIONE

E' a totale carico dell'Appaltatore la pulizia delle opere in corso di costruzione o già eseguite e lo sgombero dei materiali di rifiuto di qualsiasi genere.

14.31.2 - SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Lo smaltimento di tutti i materiali derivanti da attività di demolizione e costruzione nonché quelli derivanti da attività di manutenzione sarà trattato in ottemperanza alle norme del D.Lgs n. 152 del 3/04/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, in base alla loro classificazione.

E' a cura e spesa dell'Appaltatore lo smaltimento dei rifiuti previsti nel catalogo europeo dei rifiuti

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	29

(codici CER) di cui alla direttiva del ministero Ambiente in data 9.4.2002.

Lo stesso dicasi per i rifiuti prodotti dall'Impresa per le proprie attività di cantiere.

In particolare l'Impresa dovrà istituire presso il cantiere il prescritto registro di carico e di scarico di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. ed al D.M. 1/4/98 n. 148 e relative modifiche ed integrazioni e dovrà provvedere allo smaltimento dei rifiuti di cui sopra mediante ditte regolarmente autorizzate secondo le norme del citato D.Lgs.

Per ogni invio a smaltimento, l'Impresa dovrà emettere il formulario di identificazione rifiuti come prescritto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e con i criteri stabiliti dal D.M. 1/4/98 n. 148 e s.m.i..

La Committente si riserva il diritto di effettuare controlli sulla corretta tenuta dei suddetti documenti.

I rifiuti in questione dovranno essere raccolti in appositi contenitori od in aree all'uopo destinate – sia all'interno che all'esterno dei cantieri o dei depositi – appositamente delimitate ed attrezzate al fine di evitare ogni possibile contaminazione ambientale.

Per i cantieri temporanei e mobili di manutenzione, in alternativa agli obblighi di cui al punto precedente, il Responsabile di appalto, in accordo con l'Ente per la Tutela Ambientale dall'Ente Appaltante può rilasciare autorizzazione scritta al conferimento dei rifiuti derivanti dall'attività di manutenzione in appositi punti indicati dal Responsabile stesso, secondo le modalità descritte nelle istruzioni operative dedicate emesse per le aree interessate.

E' vietato lo scarico di rifiuti di alcun genere all'interno del sedime aeroportuale. In caso di inosservanza, l'Impresa si assume tutta la responsabilità derivante dai disposti del citato D.Lgs 152/2006, nonché tutti gli oneri relativi al ripristino delle aree interessate.


14.31.2.1 - MATERIALI CONTENENTI AMIANTO

Prima di eseguire opere di demolizione, l'Impresa dovrà accertare l'eventuale presenza di amianto nei materiali da asportare, al fine di attivare le procedure previste dalla normativa vigente in materia di manipolazione e lavorazione di materiali contenenti amianto (D.Lgs. 257/2006 e successive modificazioni).

La Committente, attraverso i suoi organi di controllo, verificherà l'effettuazione dei campionamenti nei punti più significativi e, in caso di accertata presenza di amianto, controllerà la scrupolosa applicazione delle norme.

14.31.2.2 - EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'Impresa dovrà fornire informazione e documentazione alla Committente su qualunque possibile fonte di emissione in atmosfera per le proprie attività di cantiere, al fine di accertare l'assoggettabilità ai disposti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	30

14.31.2.3 - SERBATOI

I serbatoi di carburanti o lubrificanti ad uso dell'Impresa devono essere collocati all'interno dell'area di cantiere, o nell'area messa a sua disposizione per le proprie attività e devono essere allocati in vasca di contenimento a perfetta tenuta di volume superiore a quello del serbatoio stesso.

14.31.2.4 - FINE ATTIVITA'

Al termine dei lavori l'Impresa dovrà lasciare le aree messe a sua disposizione nelle migliori condizioni ambientali o comunque almeno analoghe a quelle esistenti.

A tal fine sarà redatto apposito verbale di constatazione sottoscritto contestualmente dall'Impresa e, per Gesap, dal responsabile di commessa.

14.32 - RICEVIMENTO, SISTEMAZIONE, CONVOCAZIONE, CUSTODIA DEI MATERIALI, PROVVISI E FORNITURE

L'Appaltatore deve provvedere a sua cura e spese, sotto la propria responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico con l'onere anche della costruzione delle eventuali necessarie opere provvisorie, alla sistemazione negli idonei luoghi di deposito, predisposti dall'Appaltatore medesimo e situati nell'interno del cantiere, anche in tempi successivi al primitivo deposito, secondo le disposizioni del Rappresentante dell'Ente Appaltante, nonché alla conservazione e custodia dei materiali, forniture e provviste.

Tali oneri sono a carico dell'Appaltatore anche per i materiali e le forniture per le quali egli debba eseguire solo la posa in opera o provvedere alla assistenza e alla posa in opera.

I danni che fossero da chiunque causati ai materiali come sopra forniti ed a tutti i lavori eseguiti, in qualunque momento dell'appalto e fino all'approvazione del collaudo, dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, sia che si tratti di opere eseguite dall'Appaltatore che da altre ditte o dall'Ente Appaltante.

14.33 - CUSTODIA, CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE FINO ALL'EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Le spese per la custodia, la buona conservazione e la manutenzione di tutte le opere fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione.


14.34 - USO ANTICIPATO DELLE OPERE

E' in facoltà dell'Ente Appaltante procedere, previa redazione di un verbale di constatazione, all'uso anticipato di parte delle opere appaltate, qualora queste siano state realizzate nella loro essenzialità e comunque siano idonee all'uso a cui sono destinate.

In tal caso l'Appaltatore non potrà opporsi e non gli sarà riconosciuto alcun compenso ulteriore connesso e/o derivante dall'esercizio di tale facoltà da parte dell'Ente Appaltante fatto salvo quanto demandato all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

14.35 - SGOMBERO DEL CANTIERE

E' a totale carico dell'Appaltatore lo sgombero, **entro 5 giorni** dalla data del verbale di ultimazione, dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di proprietà dell'Appaltatore esistenti in cantiere; in difetto, e

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	31

senza necessità di messa in mora, l'Ente Appaltante vi provvederà direttamente, addebitando all'Appaltatore ogni spesa conseguente.

14.36 - PULIZIA FINALE

E' a totale carico dell'Appaltatore la perfetta pulizia finale, fatta da ditta specializzata, di tutte le opere in ogni loro parte, dei cortili, delle strade e/o piazzali, degli spazi liberi, dei sotterranei, delle coperture, delle terrazze, degli impianti ecc.

In particolare, nelle opere edili, dovranno risultare perfettamente tersi i vetri, puliti gli apparecchi igienico-sanitari, pulite e lucidate le rubinetterie, le ferramenta ed ogni altra parte metallica non protetta, i rivestimenti delle pareti, i pavimenti di qualsiasi tipo, le pietre ed i marmi.

Eseguire la pulizia completa degli impianti meccanici, elettrici ecc., dei cunicoli, degli scarichi, cavidotti e reti di fognatura interne ed esterne ai fabbricati provvedendo alle rimozioni di residui di lavorazioni e di ogni altro materiale che accidentalmente fosse entrato nelle tubature durante il corso dei lavori; le reti dovranno essere provate ed utilizzate almeno per un mese prima della consegna dei lavori all'Ente Appaltante.

14.37 - IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

L'Appaltatore deve emettere, al pagamento da parte dell'Ente Appaltante di ogni singolo importo, ricevuta regolarmente quietanzata.

La corresponsione dell'I.V.A. è regolata dalle norme di legge.

14.38 - IMPOSTE DI REGISTRO, TASSA DI BOLLO, DAZI DI DOGANA, ECC.


L'Appaltatore assume a proprio carico le spese per imposta di registrazione degli atti contrattuali, per tassa di bollo, per dazi di dogana, e tutte le altre imposte e tasse, sia ordinarie che straordinarie inerenti l'appalto, anche se per legge dovute all'Ente Appaltante tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto di appalto, quanto se stabilite o accresciute posteriormente.

14.39 - CONTRIBUTI ALLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER INGEGNERI ED ARCHITETTI

Assumere a proprio carico i pagamenti dei contributi di cui all'art. 24 della legge 4 marzo 1958, n.179, alla legge 11 novembre 1971, n.1046 ed alle variazioni ed integrazioni delle leggi stesse.

L'importo dei contributi sarà quello in vigore al momento del pagamento. Nel caso che i predetti contributi fossero stati anticipati dall'Ente Appaltante, l'Appaltatore è tenuto al rimborso delle somme a tale titolo anticipate.

Qualora l'Appaltatore non provveda, contestualmente alla richiesta dell'Ente Appaltante, al pagamento dei contributi suddetti od al rimborso delle somme per tale titolo anticipate dall'Ente Appaltante, lo stesso senza necessità di costituzione in mora diffida od altro, tratterrà gli importi dovuti dal primo certificato di pagamento che andrà ad emettere a favore dell'Appaltatore, senza che l'Appaltatore medesimo possa sollevare eccezioni di sorta.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	32

14.40 – ONERI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ZONA AEROPORTUALE

Sono a totale carico dell'Appaltatore gli oneri conseguenti alla esecuzione dei lavori in zona aeroportuale, comportanti anche l'obbligo di soggiacere a tutte le limitazioni, interferenze ed interruzioni dei lavori che a tale circostanza consegue.

L'Appaltatore è tenuto inoltre a rispettare tutte le normative in vigore per la circolazione di mezzi in zona aeroportuale (bandierine, luci, rompifiamme, percorsi assegnati, ecc.) nonché sottoporre ad eventuali collaudi degli Enti preposti i suddetti automezzi.

14.41 - PERMESSI DI ACCESSO

I permessi di accesso per il personale ed i mezzi operativi che l'Appaltatore intenderà utilizzare all'interno dell'area aeroportuale devono essere richiesti al Rappresentante dell'Ente Appaltante e saranno rilasciati a cura dell'Ente Appaltante.

I permessi dovranno essere richiesti dall'Appaltatore con un anticipo di almeno **15 giorni** dalla data di utilizzo.

Le spese per il ritiro e consegna dei tesserini per l'ingresso in Aeroporto sono a carico dell'Appaltatore.

La richiesta dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di certificazione del datore di lavoro per il dipendente o per il collaboratore, redatta su apposito modulo dell'ENAC.

La richiesta dovrà essere redatta su carta intestata specificando, oltre al periodo di validità i seguenti dati:

- per il personale: nome, cognome, data e luogo di nascita, domicilio, codice fiscale;
- per i mezzi: tipo, targa, proprietario, estremi assicurazione, dati conducente;


I permessi, per qualsiasi motivo non utilizzati e/o scaduti, dovranno essere tempestivamente restituiti.

Il mancato ottenimento dei permessi ed autorizzazioni non potrà essere motivo di richiesta di proroga per qualsiasi attività.

Il rilascio di tali permessi sarà regolamentato secondo le direttive ENAC che, alla luce delle nuove normative ed esigenze in tema di sicurezza aeroportuale, stabilisce l'obbligo da parte di tutto il personale che ha diritto di accesso in area doganale a partecipare ad un Corso formativo finalizzato al rilascio del permesso di accesso nelle aree di intervento; resta inteso che l'onere per tale Corso è a carico dell'Appaltatore.

14.42 - ABILITAZIONE ALLA GUIDA

I conducenti di veicoli che dovessero circolare nelle aree aeroportuali operative interne, oltre a possedere il permesso di accesso "personale", dovranno essere accompagnati da personale UCS Gesap. Dovranno possedere, ove possibile, il patentino di abilitazione alla guida da richiedere alla Direzione Aeroportuale le cui spese sono a carico dell'Appaltatore.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	33

14.43 - DISTINTIVI DI RICONOSCIMENTO

Curare che il proprio personale, e quello degli eventuali subappaltatori, porti in modo visibile distintivi di riconoscimento forniti dall'Ente Appaltante.


14.44- CARTELLI DI AVVISO E LUMI

La fornitura, l'installazione ed il mantenimento di regolari cartelli di avviso e dei lumi per i segnali notturni nei punti ovunque necessari e comunque adottare ogni altra precauzione che, a scopo di sicurezza, sia richiesta da leggi o da regolamenti, e ciò anche durante i periodi di sospensione dei lavori.

ARTICOLO 15 - NORME COMPORTAMENTALI

E' obbligo di tutto il personale dell'Impresa che opera all'interno delle aerostazioni e delle aree frequentate da passeggeri ovvero da personale ivi operante, rispettare le sotto elencate norme:

1. La penalizzazione di qualsiasi area dovrà essere preventivamente concordata con il Rappresentante dell'Ente Appaltante;
2. La segnaletica e le transenne da impiegare nella delimitazione dell'area da penalizzare, dovranno essere predisposte prima dell'inizio dei lavori ed essere predisposte prima dell'inizio dei lavori ed essere eseguite con materiale idoneo, approvato dal rappresentante dell'Ente Appaltante;
3. In nessun caso potranno essere usati, quali sostegni, posacenere, sedute, fioriere o carrelli porta bagagli;
4. E' tassativamente vietato usare i carrelli self-service, per trasportare materiale e/o attrezzature da lavoro;
5. Al termine di ciascun intervento, ovvero giornata lavorativa, le aree penalizzate dovranno essere riconsegnate all'agibilità senza lasciare alcuna traccia di residui. Eventuali controsoffitti smontati, dovranno essere ripristinati e puliti, evitando accuratamente di lasciare impronte di qualsiasi genere. Eventuali scarti di lavorazione o detriti di qualsiasi natura andranno rimossi dalla copertura e allontanati con idonei mezzi;
6. Il materiale di risulta non dovrà in nessun caso essere lasciato in giacenza, o peggio ancora abbandonato sul luogo d'intervento, ma andrà concentrato presso l'area di cantiere e avviato ad Impianto di Smaltimento secondo la normativa che ne regola lo smaltimento stesso;
7. Particolare attenzione e cura dovrà essere prestata nel predisporre le prestazioni degli arredi presenti nelle aree d'intervento e dei pavimenti, in modo da non arrecare all'utente danni e provocarne lamentele;
8. In nessun caso dovranno essere usati ascensori riservati ai passeggeri, per il trasporto di materiale e attrezzature;
9. E' vietato il versamento di qualunque residuo liquido nelle reti di scarico, caditoie, ecc., a tal riguardo, si ribadisce l'obbligo di uniformarsi alle direttive di legge in materia di smaltimento dei rifiuti;
10. Durante la permanenza all'interno del sedime aeroportuale, tutto il personale dovrà indossare gli indumenti in dotazione, recanti l'etichetta di individuazione dell'Impresa di appartenenza. Dovrà essere ben visibile altresì il permesso di accesso in aree oltre dogana e l'abilitazione alla guida, per chi fosse in possesso, rilasciate dall'ENAC.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	34

In ogni caso nessun addetto ai lavori è autorizzato a dare informazioni all'utenza, essendo a ciò preposto personale Aeroporti di Palermo istruito per tale funzione, il tutto a salvaguardia dell'immagine aziendale.

ARTICOLO 16 - AREE PER CANTIERI, CAVE E MEZZI D'OPERA

L'onere per la richiesta in concessione delle aree di cantiere per le opere da eseguire, spetta all'Appaltatore, il quale dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni che verranno impartite dalle Autorità, nonché dalle Amministrazioni statali, provinciali e comunali.

Dette aree dovranno essere atte al normale svolgimento dei lavori e non potranno essere adibite ad altro uso.

L'Appaltatore, prima dell'inizio di qualsiasi attività e/o lavorazione, dovrà presentare all'Ente Appaltante, affinché vengano da questa approvati, i disegni illustranti l'area che intende occupare, la disposizione e la tipologia dei baraccamenti, degli impianti fissi e delle aree destinate allo stoccaggio dei materiali ed attrezzature.

L'Appaltatore dovrà organizzare e mantenere i cantieri, assumendo gli oneri a suo carico. Dovrà altresì, in caso che le cave, di cui ha disponibilità, non siano in grado di fornire il quantitativo e la qualità del materiale occorrente al normale andamento dei lavori, ad approvvigionarsi presso nuove cave anche più distanti dalla località dove vengono eseguite le opere senza pretendere, per eventuali nuovi oneri, compensi o indennità da parte dell'Ente Appaltante.

ARTICOLO 17 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE SUI LAVORI PERSONALE DELL'APPALTATORE


L'Appaltatore ha l'obbligo di far risiedere permanentemente in luogo prossimo ai lavori un suo legale rappresentante in possesso dei requisiti di idoneità tecnici e morali, con ampio mandato da conferire con atto pubblico, il quale dovrà accettare l'incarico con dichiarazione scritta da consegnarsi all'Ente Appaltante prima della data di consegna dei lavori.

Detto rappresentante sarà nominato ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 DM. LL.PP. 145/2000.

Detto rappresentante dovrà essere autorizzato a far allontanare dalla zona dei lavori, dietro semplice richiesta verbale del Rappresentante dell'Ente Appaltante, il personale dell'Appaltatore non gradito dall'Ente Appaltante.

L'Appaltatore è tenuto, dietro semplice richiesta da parte dell'Ente Appaltante e senza che questa sia tenuta a giustificare i motivi, a provvedere all'immediato allontanamento del suo rappresentante, pena la risoluzione del contratto e la richiesta di rifusione dei danni e spese conseguenti.

L'Appaltatore è obbligato a trasmettere all'Ente Appaltante, con separata lettera, prima dell'inizio dei lavori, i nominativi dei propri Direttori di cantiere e l'accettazione di questi; nonché i nominativi di tutti gli altri rappresentanti e responsabili, comunicando i relativi poteri e le attribuzioni conferite in

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	35

ordine all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto.

Dovrà inoltre, tempestivamente, comunicare per iscritto ogni sostituzione che si dovesse eventualmente verificare.

L'Appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo in cui ha sede l'ufficio dell'Ente Appaltante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 D.M. LL.PP. n° 145/2000.

ARTICOLO 18 - SUBAPPALTI E FORNITURE CON POSA IN OPERA

L'esecuzione dei lavori sarà disciplinata ai sensi di quanto stabilito dall'art. 170 del DPR. N° 207/2010.


E' vietato all'appaltatore, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi, affidare in subappalto o concedere in cottimo o, comunque, stipulare contratti che prevedano l'impiego di manodopera, in assenza di preventiva autorizzazione richiesta dall'appaltatore e rilasciata dall'ente Appaltante, ai sensi e per gli effetti del citato art. 18 e successive modifiche ed integrazioni.

E' considerato subappalto, ai fini del presente articolo, qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a Euro 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

L'autorizzazione alla stipula dei subappalti, dei cottimi e dei contratti di cui all'art. 170 del DPR 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni sarà rilasciata esclusivamente per l'esecuzione di lavori o parti di opere espressamente indicati in fase di offerta.

Le singole richieste di autorizzazione, che l'Ente appaltante si riserva di non autorizzare a suo insindacabile giudizio, dovranno essere presentate all'Ente appaltante, pena il rifiuto dell'autorizzazione medesima, 60 giorni prima l'inizio delle lavorazioni oggetto del subappalto e dovranno essere corredate da:

1. indicazione dei lavori o delle parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo;
2. idonea documentazione del subappaltatore atta a comprovare, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, in particolare dal DPR 207/2010 i requisiti da possedere per essere qualificati ad effettuare le attività oggetto di subappalto, per il relativo importo;
3. documentazione per l'adempimento di quanto previsto della vigente normativa antimafia, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 del D.Lgs. 218/2012 e successive modifiche ed integrazioni, dell'impresa assuntrice del subappalto;
4. dichiarazione di cui al D.P.C.M. n° 187 del 11-5-91 dell'impresa assuntrice del subappalto;

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	36


5. dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 C.C., con l'Impresa affidataria del subappalto;
6. idonea documentazione del subappaltatore dalla quale risulti che lo stesso è in regola con le vigenti norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed in particolare l'ottemperanza di quanto previsto dalla Legge n° 68/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Le eventuali autorizzazioni verranno revocate per venir meno delle condizioni che ne avevano consentito il rilascio, senza che l'appaltatore abbia per questo nulla a pretendere dall'Ente Appaltante a qualsiasi titolo. L'Ente Appaltante si riserva di adottare gli opportuni provvedimenti quali, in via meramente esemplificativa, la sospensione di tutti i pagamenti, il ritiro dei permessi di accesso ed altri, nei confronti dell'appaltatore nei seguenti casi:

- a) mancato deposito presso l'Ente Appaltante del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni. Copia del contratto dovrà essere fornita negli stessi termini anche al rappresentante dell'Ente Appaltante; nel contratto di subappalto dovrà risultare che il ribasso sui prezzi unitari contrattuali non è superiore al 20%.
- b) Mancata consegna all'Ente Appaltante, al Responsabile dell'Ente Appaltante ed al Coordinatore per la sicurezza dei lavori in fase esecutiva, almeno sette giorni prima dell'inizio dei lavori oggetto del subappalto, della documentazione del subappaltatore di cui all'art. 131, comma 1, del Codice e successive modifiche ed integrazioni. Contemporaneamente dovrà essere prodotta dichiarazione del subappaltatore con la quale lo stesso dichiara che in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente e successive modifiche ed integrazioni, ha consultato il Rappresentante per la sicurezza.
- c) Mancata consegna all'Ente Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'Ente Appaltante nei confronti dell'appaltatore, della copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati ai subappaltatori da parte dell'appaltatore, con le indicazioni delle ritenute di garanzia effettuate;
- d) Mancata consegna all'Ente Appaltante prima dell'inizio dei lavori della documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici;
- e) Mancata consegna all'Ente Appaltante, trimestralmente, di copia dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi nonché di quelli dovuti ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

L'Ente Appaltante rimarrà comunque estraneo ai rapporti tra l'Impresa ed i suoi subappaltatori e fornitori né l'Impresa potrà porre eccezioni di sorta per fatti o colpe imputabili ai propri subappaltatori e fornitori.

L'Appaltatore sarà altresì responsabile per atti e/o fatti a qualsiasi titolo imputabili ai propri subappaltatori e/o subcontraenti o fornitori in relazione alla esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	37

L'Appaltatore, per qualunque contratto di fornitura che comporti attività di posa in opera, dovrà presentare, oltre alla documentazione attestante la non sussistenza, nei confronti dell'impresa affidataria del subcontratto, di alcuno dei divieti di cui all'Art. 67 D.Lgs. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni, anche una propria dichiarazione attestante che la quota di incidenza della mano d'opera è inferiore al valore del materiale fornito.

Per quanto riguarda le attrezzature, gli apprestamenti e le procedure esecutive di sicurezza l'appaltatore non potrà subappaltare queste a terzi senza la necessaria autorizzazione del committente o del Rappresentante dell'Ente Appaltante ovvero del Coordinatore per la sicurezza dei lavori; qualora durante l'esecuzione dei lavori, l'appaltatore ritenesse opportuno, nell'interesse stesso dello sviluppo dei lavori, affidare il subappalto a ditte specializzate; esso dovrà ottenere preventiva esplicita autorizzazione scritta dal committente ovvero dal Coordinatore per la sicurezza dei lavori.

Inoltre l'appaltatore rimane, di fronte al committente, unico responsabile delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive subappaltate per quanto la loro conformità alle norme di legge.

Il committente potrà far annullare il subappalto per manifesta inidoneità o incompetenza del subappaltatore, senza essere per ciò tenuto ad indennizzi o risarcimenti di sorta.

ARTICOLO 19 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 113 comma 1 del Codice la cauzione definitiva è stabilita in ragione del **10%** (dieci per cento) dell'importo dei lavori e deve prestarsi al momento della stipulazione del contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al venti per cento la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il venti per cento.


Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del Codice la cauzione dovrà essere costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La cauzione definitiva dovrà essere costituita secondo quanto disposto dall'art. 123 DPR n° 207/2010 e dal citato art. 13 commi 1 e 2 del Codice.

L'importo della cauzione dovrà essere di volta in volta riadeguato in occasione di eventuali perizie di varianti che facciano aumentare o diminuire l'importo dei lavori; sarà pure riadeguato nel caso di consegne parziali delle opere, per cui l'importo sarà riferito solo alla parte restante dei lavori ancora da eseguire.

La cauzione definitiva dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente Committente, senza quindi che il fideiussore possa in alcun modo e per qualsiasi ragione richiedere la prova dell'intervenuto inadempimento e/o danno, essa dovrà altresì essere incondizionata, irrevocabile e vincolata a favore dell'Ente Appaltante.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 123 DPR n° 207/2010, la cauzione definitiva deve permanere fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Resta convenuto che, anche quando dopo il collaudo nulla osti nei rapporti con l'Appaltante, alla

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	38

restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto o in parte vincolata a garanzia dei creditori per i titoli di cui alle vigenti disposizioni sui lavori pubblici, qualora la rata di saldo, dovuta all'Appaltatore, non sia, a giudizio dell'Ente Appaltante, sufficiente allo scopo.

Dall'importo della cauzione che sarà svincolato come sopra indicato, saranno trattenuti gli importi a copertura delle garanzie di particolari parti di opera e/o impianti per i quali sono previsti, nella documentazione dell'appalto, particolari tempi di garanzia: gli importi da trattenere saranno pari al **5%** (cinque per cento) del valore degli impianti o parte di essi e la durata sarà indicata nella Descrizione e/o Norme Tecniche.

ARTICOLO 20 - PAGAMENTI

L'appalto, retribuito "a corpo", prevede che i pagamenti avvengano in unica soluzione ovvero alla sottoscrizione del conto finale dei lavori. Contestualmente verranno prodotte tutte le relative certificazioni attestanti la regolare e buona esecuzione delle opere nonché i documenti "As Built" sia su supporto cartaceo che informatico.

ARTICOLO 21 - VALUTAZIONE DEL COMPENSO


Tutti gli oneri a carico dell'Appaltatore previsti negli atti contrattuali sono integralmente compensati con i corrispettivi prezzi di appalto.

L'Appaltatore, pertanto, con la semplice presentazione dell'offerta, espressamente dichiara che ha tenuto conto (nel presentare la propria offerta) di tutti gli oneri diretti ed indiretti espressamente previsti o no, posti a suo carico, dal presente Capitolato, dal Capitolato Generale, dalle leggi, regolamenti, decreti e norme cui il contratto ed il presente Capitolato fanno riferimento, che potrà incontrare nella esecuzione dei lavori e che eventualmente non trovassero corrispondenza nei prezzi suddetti, nessuno escluso od eccettuato.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, considerare compresi e compensati con i prezzi unitari di elenco e con gli importi a corpo tutti gli oneri derivanti dagli impedimenti connaturati con la complessa ed articolata vita dell'aeroporto, che inficiano la normale pianificazione del cantiere e dei lavori nonché la regolarità del loro sviluppo e che comportano, per un loro adeguato superamento, cautele, provvedimenti e cure del tutto particolari, congiuntamente all'assunzione di responsabilità civili e penali oltre il normale.


Detti impedimenti possono essere rappresentati, a titolo esemplificativo ma non limitativo, come segue:

- 1 Subordinazione dei lavori all'esercizio aeroportuale, la cui penalizzazione deve essere contenuta al massimo e che condiziona pesantemente sia le tecnologie esecutive che i tempi di lavorazione.
- 2 Consegna delle aree di cantiere, di fatto, frazionata nello spazio e nel tempo, secondo esigenze dell'esercizio aeroportuale, anche estemporanee cioè non prevedibili e quantizzabili, in sede progettuale, a fronte di una "consegna dei lavori ufficiale" unica, dalla quale, cioè inizia a decorrere il tempo contrattuale dell'esecuzione delle opere.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	39

- 3 Frazionamento del lotto d'Appalto in sub-cantieri, non contigui nonché separati da vie di traffico veicolare e/o pedonale, con conseguente, impatto sui tempi di spostamento delle attrezzature, materiali e mezzi da un'area all'altra nonché al cantiere e viceversa. Detti frazionamenti comportano ripetuti spostamenti della recinzione di cantiere di cui al punto 14.1 del presente Capitolato;
- 4 Interruzioni, anche improvvise, dei lavori disposte dall'Ente Appaltante in ottemperanza di ordini impartiti dalla Direzione Circostrizione Aeroportuale e/o ENAC e/o ENAV per impreviste ed imprevedibili esigenze aeroportuali;
- 5 Lavorazioni che comportano anche attrezzature speciali, frazionate nel tempo secondo l'effettiva occupabilità dei detti sub-cantieri, con conseguenti arresti di produzione e fermo delle attrezzature stesse.
- 6 Assenza, in ambito aeroportuale, di aree idonee ad una normale cantierizzazione con l'usuale deposito materiali, attrezzature e mezzi d'opera e che presentino la normale accessibilità.
- 7 Esecuzione dei lavori in fregio ad attività aeroportuali che comportino l'adozione di particolari cautele nella condotta dei lavori.
- 8 Soggezione alle autorizzazioni della locale Direzione Aeroportuale, di concerto con gli Enti di Stato operanti nell'ambito dell'aeroporto, cui compete prescrivere, per ogni merito, a illuminazioni di aree, segnaletiche, recinzioni di cantieri, orari anche notturni per le lavorazioni, presenza di personale per indirizzare il traffico etc.
- 9 Presenza in contemporanea e nella stessa area delle opere da eseguire di altri cantieri, preesistenti ed in attività, impegnati nella realizzazione di altre opere, con le conseguenti reciproche interferenze e condizionamenti.
- 10 Esecuzione dei lavori secondo una sequenza prefigurata e finalizzata alla minimizzazione dell'impatto dell'attività lavorativa sull'operatività e funzionalità aeroportuali, condizioni quest'ultime che possono, senza che l'Impresa possa per questo avere diritto a maggior compenso, imporre nel corso dei lavori una diversa sequenza degli stessi, secondo le disposizioni che le Direzioni Lavori impartirà all'Impresa.
- 11 Esecuzione dei lavori in due o più turni lavorativi.
- 12 Lavorazioni in presenza di soggezione di traffico veicolare e/o di passeggeri all'interno dell'area aeroportuale

Per quanto riguarda le opere di sicurezza (attrezzature specifiche e recinzioni mobili) il costo previsto non è soggetto a ribasso in sede di gara. E' da ritenersi fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto per tutte le opere, i materiali, le attrezzature, gli apprestamenti e le procedure esecutive necessari per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	40

ARTICOLO 22 - REVISIONE PREZZI

A norma dell' Art. 133 del Codice non è ammessa la revisione prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

ARTICOLO 23 - CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito alla interpretazione ed alla esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 131 del Codice e successive modifiche ed integrazioni, quale che sia la loro natura tecnica, giuridica od eventualmente amministrativa, sarà di competenza in via esclusiva del *Foro di Palermo*. E' sempre esclusa la competenza arbitrale, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 133 comma 1 del Codice e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 24 – RISERVE


Le eventuali contestazioni, domande e reclami dell'Appaltatore debbono essere presentati ed inseriti nei documenti contabili con le modalità e nei termini tassativamente previsti dagli art. 190 e 201 DPR n° 207/2010. Le riserve dell'Appaltatore, e le controdeduzioni del Rappresentante dell'Ente Appaltante, non avranno effetto interruttivo o sospensivo a tutti gli altri effetti contrattuali. Qualora l'Appaltatore non abbia firmato il registro di contabilità ovvero avendolo firmato con riserva non abbia poi esplicitato le sue riserve nel modo e nel termine di cui all'art. 190 del citato DPR n° 207/2010, si avranno come accertati i fatti registrati e l'Appaltatore decadrà dal diritto di far valere, in qualunque tempo e modo, riserve o domande che ad essi si riferiscano.

ARTICOLO 25 – CONTO FINALE DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 200 del Regolamento di cui al DPR n° 207/2010, il conto finale dei lavori verrà compilato entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, accertata mediante il prescritto certificato di ultimazione redatto dal Rappresentante dell'Ente Appaltante ai sensi dell'art. 199 del predetto regolamento. Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del collaudo o del certificato di regolare esecuzione da parte dell'ente Committente.

Con il conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata alle verifiche di collaudo o di regolare esecuzione.

Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'Appaltatore entro il termine perentorio di **30 giorni**; se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	41

ARTICOLO 26 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita dall'Art. 166 del D.P.R. 207 del 05-10-2010, con l'avvertenza che la denuncia del danno di cui al Capitolato suddetto deve essere sempre fatta sempre per iscritto.

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati alle opere da cause imprevedibili e per i quali l'Appaltatore non abbia ommesso le normali cautele atte ad evitarli.

Non sono considerati dovuti a forza maggiore gli scoscendimenti, le solcature ed i guasti che venissero causati alle scarpate dei tagli e dei rilevati dalle acque di pioggia anche eccezionale.

I danni che dovessero derivare alle opere a causa della loro arbitraria esecuzione in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale è altresì obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati all'Ente Appaltante.

I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati all'Ente Appaltante entro cinque giorni dall'inizio del loro avveramento mediante raccomandata, escluso ogni altro mezzo, sotto pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

ARTICOLO 27 – CONTROLLI E COLLAUDI

L'Ente Appaltante si riserva il diritto di effettuare controlli visivi delle superfici interessate per verificare che quanto indicato sul capitolato tecnico e nella relazione tecnica venga rispettato.

L'Ente Appaltante si riserva il diritto di effettuare prove in cantiere per verificare la corretta esecuzione delle opere con controlli visivi, meccanici e distruttivi.


Il collaudo delle opere, dovrà essere eseguito a norma dell'art. 141 del Codice e dall'art. 215 e seguenti DPR n° 207/2010.

Potranno inoltre essere effettuate visite di collaudo in corso d'opera, al fine di verificare quei lavori di cui non sarebbe più possibile prendere visione ad opere ultimate. Tutti gli oneri ed obblighi previsti dalle norme di cui al primo comma, in particolare dall'art. 224 DPR n° 207/2010 e comunque tutti gli oneri ed obblighi connessi alle operazioni di collaudo sono a completo carico dell'Appaltatore.

Parimenti, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri connessi a ripristinare le opere e/o i luoghi alterati nella esecuzione delle verifiche.

ARTICOLO 28 - GARANZIE

L'Appaltatore espressamente riconosce di essere soggetto alle responsabilità previste dagli artt. 1667 - 1668 - 1669 del c.c.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	42

L'Appaltatore si impegna a stipulare appropriata garanzia di **anni 1 (uno)** relativa all'attecchimento di ogni specie posta in opera, compresa la sostituzione delle piante non vegete, in modo da consegnare, alla fine del periodo di manutenzione, tutte le piante oggetto di trapianto in buone condizioni vegetative

Per i macchinari e/o gli impianti la cui fornitura è prevista nel presente appalto, l'Appaltatore si impegna, alla scadenza della garanzia di **anni 1 (uno)**, a rendere l'Ente Appaltante titolare di eventuali garanzie prestate da costruttori e/o fornitori.

Durante il periodo di garanzia è onere dell'Appaltatore provvedere, con la massima sollecitudine e comunque non oltre il decimo giorno dalla ricezione dell'avviso inviatogli dall'Ente Appaltante, alla riparazione, rifacimento, modifica o sostituzione di quanto riscontrato difettoso od irregolarmente eseguito.

Durante tale periodo l'Appaltatore risponderà inoltre di ogni danno derivato all'Ente Appaltante ed a terzi, dalla non corretta esecuzione delle opere e/o dal cattivo funzionamento degli impianti, anche se ciò non rilevato in sede di regolare esecuzione.

ARTICOLO 29 - PRESA DI POSSESSO ED UTILIZZAZIONE DELLE OPERE

L'Ente Appaltante può disporre delle opere appaltate subito dopo l'ultimazione dei lavori.

Qualora l'Ente Appaltante si avvalga di tale facoltà che verrà comunicata all'Appaltatore per mezzo di lettera raccomandata, l'Appaltatore non potrà opporre ragione o causa e non potrà reclamare compensi di sorta.

I collaudi, anche favorevoli, e l'accettazione delle opere non esonerano l'Appaltatore dalle garanzie e responsabilità di legge ed in specie dalle garanzie per difformità o vizi dell'opera.

A tutti gli effetti, anche per decorrenza del termine di cui all'ultimo capoverso dell'art. 1667 C.C., le opere appaltate si intendono consegnate definitivamente all'Ente Appaltante solo al momento dell'emissione del certificato di regolare esecuzione.


L'Appaltatore sarà responsabile della conduzione o gestione delle opere eseguite fino alla consegna finale delle stesse.

ARTICOLO 30 - SCIoglimento E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

30.1 - SCIoglimento DEL CONTRATTO PER VOLONTA' DELL'ENTE APPALTANTE

Lo scioglimento del contratto previsto dall'art. 134 del D.L. 163 del 12.04.2006 sarà notificato dall'Ente Appaltante all'Appaltatore mediante formato comunicazione, e nel termine di venti giorni da tale notifica l'Ente Appaltante procederà alla ricognizione e presa in consegna dei Lavori e del cantiere secondo le modalità del D.L. 163/2006.

Per la valutazione della parte eseguita dei lavori appaltati a corpo si procederà alla redazione del Computo Metrico dei lavori eseguiti, applicando alle quantità risultanti i rispettivi prezzi unitari degli

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	43

elenchi allegati o, in mancanza di questi, i Nuovi Prezzi istituiti secondo le disposizioni dell'Art. 163 del D.P.R. 207 del 05-10-2010.

30.2 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELL'APPALTATORE ESECUZIONE D'UFFICIO

In tutti quei casi previsti dagli artt. 135-136-137 del D.L. 163 del 12.04.2006 e dell'Art. 21 della Legge 13-09-1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, e in diritto di procedere alla risoluzione del contratto od all'esecuzione d'ufficio dei lavori a maggiori spese dell'Appaltatore.

L'Ente Appaltante avrà ugualmente il diritto di procedere alla risoluzione del contratto od all'esecuzione d'ufficio dei lavori a maggiori spese dell'Appaltatore:

- a) quando l'Appaltatore non adotti i provvedimenti conseguenti a facoltà che l'Ente Appaltante si è riservata con le disposizioni di cui all'art. 9 del presente Capitolato;
- b) quando l'Appaltatore non si attenga al programma compilato o sia in ritardo rispetto ad esso;
- c) quando l'Appaltatore per qualsiasi ragione non prevista sospenda l'esecuzione dei lavori;
- d) quando sopravvengano a carico dell'Appaltatore, soci, dirigenti e dei suoi legali rappresentanti, provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.


Ogni contestazione in merito alla legittimità del provvedimento di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio dei lavori potrà riguardare soltanto il risarcimento del danno e non l'annullamento del provvedimento adottato dall'Ente Appaltante e non potrà essere invocata dall'Appaltatore stesso per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo di consegnare immediatamente i lavori ed i cantieri nello stato in cui si trovano.

Resta ferma la facoltà dell'Ente Appaltante di recedere dal contratto per qualunque ragione, qualora, per qualsiasi motivo, cessi il rapporto di concessione tra il Ministero dei Trasporti e l'Ente Appaltante.

In tal caso l'Appaltatore avrà il diritto al solo pagamento del lavoro eseguito e delle spese sostenute restando escluso qualsiasi ulteriore indennizzo.

ARTICOLO 31 – TUTELA DELLE PERSONE, TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, con la sottoscrizione del presente contratto entrambe le Parti si impegnano, informandosi reciprocamente, a fare sì che tutti i rispettivi dati personali forniti direttamente dalle Parti contrattuali e comunque connessi con il presente atto saranno oggetto di trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti l'adempimento degli obblighi contrattuali e legislativi. Il conferimento dei dati è necessario per l'assolvimento delle predette finalità ed in difetto non sarà possibile realizzarle in tutto o in parte. I dati saranno utilizzati dalle Parti solo con modalità e procedure necessarie al perseguimento delle finalità indicate.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	44

Tali dati personali potranno essere comunicati ad enti pubblici e/o privati, in Italia ed all'estero, competenti e titolari rispetto a quanto oggetto del presente contratto per le medesime finalità di cui al D.Lgs. n. 196/2003.

I soggetti che possono venire a conoscenza dei dati personali sono i responsabili e gli incaricati da questi ultimi autorizzati a compiere le operazioni di trattamento necessarie o comunque connesse agli adempimenti gestionali e amministrativi del presente contratto. I predetti dati non saranno oggetto di diffusione (art. 4, comma 1, lettera m del D.Lgs. n. 196/2003). La comunicazione può avvenire solo ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.Lgs. n. 196/2003 e nei limiti di cui all'art. 25 del medesimo decreto.

Entrambe le Parti dichiarano e si danno reciprocamente atto che, in relazione al trattamento dei dati personali di cui al presente articolo, esse hanno il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che le riguardano e la loro comunicazione in forma intellegibile, di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici.

Le Parti hanno inoltre il diritto di aggiornare, rettificare, integrare, cancellare ed opporsi al trattamento dei propri dati personali, nonché tutti gli altri diritti riconosciuti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 nei limiti ed alle condizioni previste dagli artt. 8, 9 e 10 dello stesso Decreto Legislativo..

ARTICOLO 32 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO


Fanno parte integrante e sostanziale del contratto i seguenti documenti:

1. *l'offerta e le dichiarazioni di obbligo dell'Appaltatore aggiudicatario;*
2. *il bando ed il disciplinare di gara;*
3. *il presente Capitolato Speciale;*
4. *gli Elenchi Prezzi Unitari;*
5. *gli elaborati grafici;*
6. *la relazione tecnica;*

L'Appaltatore è inoltre tenuto alla rigorosa osservanza di tutte le disposizioni in tema di esecuzione di opere pubbliche o che abbiano comunque attinenze o applicabilità con l'esecuzione dell'Appalto, in vigore e che vengano emanate, prima dell'ultimazione dei lavori, dallo Stato, dalla Regione Sicilia, dalla Provincia di Palermo, dal Comune di Palermo e dagli Enti ed Associazioni che ne abbiano titolo.

ARTICOLO 33 - DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI

Nel caso che uno stesso atto contrattuale prescriva prestazioni alternative o discordanti, l'Appaltatore adempie eseguendo le prestazioni secondo la scelta dell'Ente Appaltante.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	45

Nel caso che alternative si riscontrassero tra i diversi atti contrattuali, l'Appaltatore adempirà eseguendo la prestazione che, nell'ordine, risulta indicata da:

1. *Contratto;*
2. *Bando e disciplinare di gara;*
3. *Capitolato Speciale d'Appalto;*

ARTICOLO 34 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, DEL REGOLAMENTO E DEL CAPITOLATO GENERALE

Per tutto quanto non sia in contrasto con le indicazioni del contratto e del presente Capitolato, l'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza delle seguenti norme :

D.L. 12.Aprile.2006 n. 163 ; ed attuale vigente Regolamento di cui al DPR 05 ottobre 2010, n° 207; Legge 20 marzo 1865, n.2248 allegato F, e successive modifiche ed integrazioni, per la parte non abrogata

Capitolato Generale d'appalto D.M. LL.PP. n° 145 del 19 aprile 2000 (o Capitolato generale)

Legge 10 dicembre 1981, n.741, e successive modifiche ed integrazioni, per la parte non abrogata

Legge 13 settembre 1982, n.646 e successive modifiche ed integrazioni; Legge 28 febbraio 1986, n. 41 e successive modifiche ed integrazioni;

Legge 19 marzo 1990, n. 55, Legge 22 gennaio 2008, n. 37 Legge 31-05-1965, n° 575; DPCM 11 maggio 1991, n° 187; D.Lgs 6 settembre 2011, n° 159 e relative successive modifiche ed integrazioni;

Decreto Legislativo 19 gennaio 1991, n.406, e successive modifiche ed integrazioni, per la parte non abrogata

Legge 5 febbraio 1992, n.104 , e successive modifiche ed integrazioni,

D.P.R. n.34/2000; D.M. 12/2004;

Circolari ministeriali che disciplinano la realizzazione di opere pubbliche in quanto applicabili e non in contrasto con quanto disposto negli atti contrattuali;


Ordinanze emesse dalle competenti Autorità aeroportuali.

La sottoscrizione del contratto e del presente Capitolato da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle menzionate leggi, circolari, del Regolamento, del Capitolato Generale, e di incondizionata loro accettazione.

In particolare l'Appaltatore, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente accettare per iscritto, a norma degli artt. 1341 e 1342 C.C. le clausole tutte contenute nelle suddette disposizioni di legge o regolamenti o nel presente Capitolato e relativi allegati.

L'Appaltatore è a conoscenza che l'Ente Appaltante, non appena stipulato il contratto, dovrà comunicare all'Ispettorato del Lavoro ed agli Istituti previdenziali ed assicurativi, la natura dei lavori, l'Appaltatore esecutore, la località dove si svolgono, il termine di esecuzione previsto.

L'Appaltatore accetta inoltre che l'Ente Appaltante possa richiedere in sede di liquidazione finale la prova di avere ottemperato al pagamento dei materiali da essa approvvigionati per l'esecuzione dell'opera e si impegna, se richiesto, a fornire periodiche indicazioni sull'acquisto di tali materiali, indicando i quantitativi acquistati e la Ditta da cui provengono.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	46

Gli oneri conseguenti all'applicazione delle leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze, vigenti alla data di stipula del contratto e di cui al presente articolo, si intendono compresi e compensati nei prezzi unitari di elenco e negli importi "a corpo". Qualora nel corso del tempo contrattuale dovessero intervenire leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze, l'osservanza delle quali dovesse modificare gli oneri esistenti a carico dell'Appaltatore all'atto dell'offerta, l'incidenza di detti oneri verrà valutata ai sensi degli artt. 163 DPR n° 207/2010 mediante redazione di nuovi prezzi in aggiunta e/o detrazione ai prezzi di elenco, a seconda che la modifica degli oneri a carico dell'Appaltatore determini un aggravio od una diminuzione degli oneri stessi.

Per quanto specificatamente inerente le attività, attrezzature, operazioni, organizzazione della sicurezza, la realizzazione e l'utilizzo delle opere relative alle attrezzature, agli apprestamenti ed alle procedure esecutive relative al presente capitolato dovranno essere conformi alle vigenti norme e disposizioni di cui si riporta un elenco indicativo e non esaustivo :

D.P.R. 302/56 , e successive modifiche ed integrazioni, Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle generali

D.Lgs. 17/2010 e successive modifiche ed integrazioni, Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori.

D.Lgs. 475/92 , e successive modifiche ed integrazioni, Attuazione della direttiva 89/686/Cee relativa ai dispositivi di protezione individuale

Legge 37/2008 , e successive modifiche ed integrazioni, Norme per la sicurezza degli impianti (e relativo regolamento di applicazione)

Art. 2087 c.c. relativo alla tutele delle condizioni di lavoro

Normativa tecnica di riferimento Uni, Iso, Din, Ispesl, Cei, ecc.

Prescrizioni del locale comando dei Vigili del fuoco

Prescrizioni dell'ASL - Azienda Sanitaria locale

Prescrizioni dell'Ispettorato del lavoro

Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti (edizione novembre 2014);

Annesso 14 ICAO


Il rispetto delle norme sopra indicate è inteso nel senso più restrittivo, pertanto non solo la realizzazione delle opere relative ad attrezzature, apprestamenti e procedure esecutive sarà rispondente alle norme ma anche i singoli materiali e manufatti dovranno essere uniformati alle norme stesse.

In caso di emissione di nuove normative in corso d'opera sia di tipo prescrittivo che di carattere tecnico, l'Appaltatore sarà tenuto ad adeguarvisi immediatamente e comunque ad attenersi alle disposizioni del Coordinatore per l'esecuzione ai fini della sicurezza.

L'eventuale maggiore onere verrà comunque riconosciuto soltanto se la data di emissione della norma risulterà essere posteriore del contratto.

Dovranno inoltre essere rispettate le prescrizioni del presente capitolato speciale d'appalto e degli elaborati costituenti i documenti di gara anche se più restrittivi rispetto alla normativa in vigore, comunque sempre migliorative della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Il riferimento a normative riconosciute a livello internazionale verrà utilizzato dove esplicitamente indicato ed in ogni caso, quando la mancanza ovvero la carenza di norme italiane rende necessario ricorrere a standard non nazionali per assicurare il rispetto della più alta qualità delle opere. Per tutto quanto non sia in contrasto con le indicazioni del contratto e del presente Capitolato

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			Emissione	Gennaio 2015
	<i>Riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione dell'aeroporto di Palermo</i>	Rev:	00	Pagina:	47

ARTICOLO 35 – ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE CHE L'IMPRESA DOVRA' PRESENTARE PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITA'

- Copia del libro matricola/UNILAV relativo al personale che si intende utilizzare;
- Copia del Registro infortuni;
- Elenco dei nominativi del personale e dei mezzi per il rilascio dei permessi;
- Posizione assicurativa INAIL/INPS;
- Copia della polizza di assicurazione per eventuali danni arrecati a terzi;
- Dichiarazione dell'Impresa per la designazione del responsabile tecnico-amministrativo del servizio;
- Tutta la rimanente documentazione richiesta nel presente Capitolato, nelle Specifiche Tecniche e nel Contratto, anche se non espressamente richiamata nel presente paragrafo.
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)

ARTICOLO 36 - ESSENZIALITA' DELLE CLAUSOLE

L'Appaltatore, con il fatto stesso di partecipare alla gara, dichiara espressamente che tutte le clausole e condizioni previste nel contratto, nel presente Capitolato ed in tutti gli altri documenti che del contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.